# IL POPOLO ROMANO

ANNO XXIII. — Numero 61. CENT. 5 IN TUTTO IL REGNO Num. arretrato cent. 10 Domenica, 3 Marzo 1895.



*VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE* **ASSOCIAZIONI** *E LE* **INSERZIONI**


## La settimana all'estero

Le notizie di operazioni militari negli ultimi otto giorni sul teatro della guerra nell'estremo Oriente scarseggiano, ma la competono abbondano quelle sulle aperture per la conclusione della pace.

Si annunzia da Pechino che l'inviato straordinario giunse Li-Hung-Chang, ha avuto dall'Imperatore della Cina l'incarico di trattare la pace col Giappone, e che i diplomatici esteri a Pechino appoggiano le tendenze pacifiche della Cina.

Restano ancora da fissarsi il luogo delle trattative ed i particolari della pace.

Da Pietroburgo si dichiarano esagerate le voci relative a forti concentramenti di truppe russe al confine della Manciuria; si tratta soltanto di 25,000 uomini, e si aggiunge che il trasporto di rinforzo è difficile causa il poco della stagione.

A Pietroburgo si continua a persistere nel volere che dalle condizioni di pace sieno escluse: lo smembramento della Manciuria e l'annessione della Corea al Giappone, sotto qualsiasi forma.

Tutte le potenze hanno accettato l'invito dell'imperatore Guglielmo di inviare una squadra nelle acque del Baltico per assistere, nel venturo giugno, all'inaugurazione del canale del Mare del Nord.

E la stampa russa scrive che, in quest'occasione, il tricolore della squadra francese sventolerà a lato della bandiera bianca colla croce azzurra della squadra russa.

Difatti la grande maggioranza della stampa francese approva l'invio della squadra a Kiel, per dichiarando che quest'atto non significa una rinuncia ai sentimenti " intimi „ dei francesi, e che si tratta di una semplice cortesia.

La settimana fu, se non burrascosa, certo agitata in Germania.

L'invito dell'Imperatore (nel discorso di sabato scorso al banchetto della Dieta di Brandeburgo) agli agricoltori di non chiedere la realizzazione di *utopie*, ha provocato dall'organo principale di quelli, la *Kreuzzeitung*, una fiera risposta e conseguentemente una viva polemica dei giornali nazionali-liberali e progressisti contro gli agrari.

A calmare le ire, da ambe le parti, è giunta in buon punto, la pubblicazione del Rescritto imperiale che convoca pel 12 corrente il Consiglio di Stato che dovrà discutere appunto i mezzi di risolvere, compatibilmente ai trattati, la questione agraria.

Si afferma che è pure prossima, pel corrente mese della Germania, la convocazione di una conferenza monetaria internazionale per discutere la questione del tipo.

La Commissione pel progetto contro i partiti sovversivi, la modificata in parte l'emendamento Rintelen, del Centro, relativo alla negazione di Dio e dell'immortalità dell'anima, proponendo invece che sieno punite col carcere soltanto le offese alla divinità.

La presenza dell'imperatore Guglielmo ai funerali dell'arciduca Alberto è stata salutata dalla stampa austriaca ed ungherese con entusiasmo, come una nuova prova dell'intimità delle relazioni tra le due Corti ed i due paesi.

La vita politica in Austria è ritornata, almeno pel momento, allo stato di calma. In Ungheria invece l'estrema sinistra si è divisa in due gruppi: l'uno, il principale, con tendenze radicali-clericali, sotto la direzione di Ugron, e l'altro sotto quella di Justit, che appoggerà il gabinetto Banffy nel programma delle riforme.

La discussione del bilancio alla Camera francese prende sinora relativamente calma ed si giunta fa accordato a grande maggioranza, il 3.o dodicesimo provvisorio alla, cioè, alla fine del corrente.

Notevole è la riduzione alla metà della somma di 40,000 per le scuole pubbliche in Algeria, non ostante le obbiezioni del governatore generale Cambon, che qualificò quell'economia un vero errore coloniale.

In due elezioni suppletorie di domenica scorsa pel Senato rimasero in ballottaggio i candidati repubblicani sui radicali ed i monarchici. Nel dipartimento di Deux-Sèvres fu eletto Gérard ed in quello della Vienne, Tiessé de Bort, figlio dell'ex-ministro.

Alla Camera dei Comuni per la precedenza della discussione degli affari del governo in determinate sedute, sulle mozioni di iniziativa parlamentare il governo ha riportato una brillante vittoria.

Il miglioramento della posizione del governo ha di certo contribuito il successo diplomatico ottenuto al Cairo colla sottomissione del Kedive.

Il governo spagnuolo ha tirato tanto in lungo la questione delle riforme a Cuba che ora si trova con la insurrezione sulle spalle.

A Madrid si parlava sinora di bande di briganti, ed i dispacci davano per vinta la rivolta.

Il ministro della guerra è però di parere contrario ed ha ordinato l'invio a Cuba di rinforzi di truppe armate di fucili a tiro rapido.

## L'amo dell'on. di Rudinì

Quando, alla dimane del discorso di Milano, noi scrivevamo in queste colonne che l'incontro dell'on. di Rudinì con il marchese Cornaggia nelle sale di quel " Circolo popolare „ non era fortuito e che i principii cavourriani del primo non avrebbero, a buon bisogno, impedito a lui di stringere con il Vaticano quell'alleanza, che egli rimproverava al governo dell'on. Crispi di ricercare e chiamava assurda, non immaginavamo che le nostre parole dovessero con tanta giustezza e sollecitudine colpire nel segno, come è dimostrato oggi dalla intervista, che pubblica la *Lega lombarda* di Milano — intervista nella quale l'on. di Rudinì fece le prime *avances* per l'auspicato connubio, il quale dovrebbe splanagli la strada al potere.

Dell'intervista sono salienti due dichiarazioni:

una prima, con la quale l'on. di Rudinì, enunciati le tre specie di rapporti possibili, a suo parere, tra la Chiesa e lo Stato in Italia, esclude la *persecuzione* (e chi ci oserebbe mai?) e la *libertà* e si arresta al *concordato*, che dal punto di vista politico giudica il migliore regime;

una seconda, con la quale, a mo' di conclusione, inneggia alla politica della libertà.

" Se dovessi ritornare al governo — egli ha detto al suo cattolico interlocutore — io vorrei seguire verso la Chiesa quella politica liberale, che le consenta di esplicare tutta la sua efficacia a pro' delle popolazioni, escludendo ogni ingerenza dello Stato nel campo geloso della coscienza e del pensiero.

E ciò dicendo, l'on. Di Rudinì ha detto niente più di quanto tutti i liberali sinceri ed onesti consentono; onde le sue dichiarazioni non potrebbero fornire materia di divisione nelle parte veramente liberale — ma dubitiamo che desse possano essere accettate dal gruppo di moderati, del quale egli si atteggia a *leader*. E ci premerebbe, inoltre, sapere come egli stesso concordi questa dottrina di larga libertà a favore della Chiesa con la politica dei concordati, che poche righe più su dichiarava avere le sue maggiori simpatie.

Concordato significa affermazione di religione ufficiale, che domina su tutte le altre e che lo Stato protegge di privilegi non concessi agli altri culti; ovvero, in altri termini, significa negazione di quella dottrina liberale, che non riconosce alcuna religione ufficiale, che tutti i culti considera eguali ed a tutti concede pari diritti, come a tutti impone pari doveri.

Il concordato regola in Francia i rapporti tra lo Stato e la Chiesa; la libertà li regola negli Stati Uniti d'America.

In questi tutte le confessioni, eguali dinanzi alla legge, hanno facoltà di possedere, di insegnare, di fare propaganda; lo Stato non interviene che per garantire loro, occorrendo, colla forza il diritto assoluto, limitato soltanto dal legittimo rispetto dovuto al diritto degli altri.

In Francia, invece, quanta differenza! Una sola confessione protetta, le altre tollerate; un clero salariato, che è alla dipendenza del governo, il quale lo nomina, lo sospende dall'ufficio e non gli lascia alcuna libertà di movimento.

Non è il momento di discutere quale delle due politiche possa convenire meglio al nostro paese; certo è che quella dei concordati vi ha poche simpatie e non risponde nè alla tradizione italiana, nè alla dottrina liberale.

A noi basta in questo momento di mettere in rilievo la confusione che ha fatto tra il suo pensiero l'on. d'Amezaga, proclamando che quello del concordato ha tutte le sue simpatie ed inneggiando poco di poi al regime della libertà, che naturalmente seguirebbe, se dovesse ritornare al Governo e cioè al regime degli antipoli.

E' una fatalità che perseguita l'on. di Rudinì cotesta di pensare una cosa, di dirne un'altra e di fare nè la prima, nè la seconda.

L'on. di Rudinì, che fu al governo, tra la politica dei concordati e quella della libertà, preferì la politica negativa: dei lasciar le cose come erano, peggiorando piuttosto che migliorando i rapporti del Governo con la Chiesa.

E si potrebbe fino d'ora mettere pegno, che, se egli ritornasse al governo, non muterebbe strada e dimenticherebbe le liberali dichiarazioni di Milano per assidersi nel quieto e dolce far niente, che è la caratteristica più marcata della sua indole.

Intanto l'intervista di Milano è venuta in buon punto a dimostrare da qual parte nascono e fecondano le *disinteressate tenerezze* si cattolici nella stolta speranza di attrarli nelle spire dell'opposizione e di usarne contro l'on. Crispi.

Ed è di ciò e di ciò soltanto che volevamo prender nota, onde sia bene stabilito ed associato chi sono coloro che accusano il governo di fornicare con il Vaticano e quale fiducia meritino le loro larghe promesse. Se dovessero costoro, per mala ventura dell'Italia, impadronirsi del governo, nulla avrebbero a guadagnare nè i cattolici, nè il religioso, nè il principio liberale.

Prometterе lungo e mantenere corto è la loro politica.

## Politica e Diplomazia

(S) **San Remo**, 2. — Il granduca Alessio Michailowitch è morto nella scorsa notte alle ore 3.

Col treno delle 16,55 si attende il granduca Sergio Michailovich da Cannes. La salma del granduca Alessio Michailovitch sarà imbalsamata stanotte. Si attendono le disposizioni della Famiglia per i funerali e per il trasporto della salma.

Il granduca Alessio era il figlio minore del granduca Michele, fratello dell'Imperatore Alessandro II ed era nato a Tiflis il 28 dicembre 1875. Aveva il titolo di capo del 6° reggimento fanteria di Alessandropoli.

(S) **San Remo**, 2 — Stasera, nella seduta del Consiglio comunale, il Sindaco ha fatto la commemorazione del defunto Granduca Alessio Michailowitch. Indi è stata tolta la seduta in segno di lutto.

Da Nizza verrà appositamente un prete russo per officiare il servizio religioso in casa del defunto Granduca, con intervento della Colonia russa.

(S) **Vienna**, 2. — I giornali annunciano che l'Imperatore e l'Imperatrice di Germania si recheranno nel prossimo aprile in Abbazia e vi soggiorneranno sei settimane.

**Monaco di Baviera**. — La *Neueste Nachrichten* assicurano che lo Czar ha intenzione di fare una visita all'Imperatore Guglielmo nel prossimo autunno a Berlino.

**Parigi** — Secondo il *Gaulois* il presidente della Repubblica signor Félix Faure, avrebbe promesso al signor Cambon, nuovo Governatore generale dell'Algeria, di recarsi a visitare quel paese durante le prossime vacanze parlamentari.

(N) **Parigi**, 2, ore 11,15. — Il *Figaro* pretende sapere che la Regina-Reggente di Spagna, a nome anche del piccolo Re Alfonso, informò il presidente del Consiglio Ribot della sua intenzione di visitare, col figlio. Parigi nel prossimo autunno.

(S) **Berlino**, 2. — L'Imperatore ha fatto visita all'ambasciatore d'Italia, conte Lanza.

(S) **Napoli**, 2, ore 17,45. La corazzata ingl*ese Ramillies* rimane qui a disposizione del duca di Cambridge.

## ISMAIL PASCIÀ

(S) **Costantinopoli**, 2 — Stamane è morto Ismail pascià, ex-Kedive d'Egitto.

Ismail, figlio di Ibrahim, era nato al Cairo, nel-l'anno 1848 dell'Egira (1830). Dopo una gioventù molto agitata, durante la quale studiò a Parigi alla Scuola di Stato Maggiore, occupò funzioni importanti sotto il governo di suo zio Mohammed Said, al quale succedette senza opposizione come Viceré di Egitto il 18 gennaio 1863.

Uno dei fatti più importanti del suo governo all'interno fu l'estensione straordinaria della coltura del cotone che fu, durante tutta la guerra civile degli Stati Uniti, una fonte considerevole di ricchezza per l'Egitto.

Il viaggio da lui fatto nelle principali capitali di Europa per invitare i Sovrani alla inaugurazione del Canale di Suez (1869), opera che egli aveva costantemente favorito, gli suscitò le gelosie della Porta, gelosie presto calmate in seguito alla sua proposta di far presiedere il Sultano alla inaugurazione del Canale, onde mostrare agli occhi di tutta l'Europa la sottomissione del Viceré.

Del resto le relazioni di Ismail col Sultano erano state sempre cordiali. Fino dal 1866 egli aveva ottenuto da quest'ultimo un cangiamento importante nella trasmissione ereditaria del Vicereato; questo doveva, d'allora in poi, e contrariamente alla legge di eredità musulmana, farsi in linea retta.

Altri Firmani successivi avevano aumentato l'autonomia dell'Egitto, cangiato il titolo di Vicerè, fino allora tenuto da Ismail, in quello di *Kedive*, il quale senza implicare l'idea di sovranità ha un significato più elevato.

Di queste ultime concessioni egli aveva approfittato all'interno, per tentare di dare all'Egitto una nuova Costituzione, per introdurre coi sistemi europei; fi 25 novembre 1866 ora stato aperto solennemente il Parlamento egiziano, e il suo governo, per iniziativa specialmente di Nubar pascià (l'attuale presidente del Consiglio) avevano attuato delle importanti riforme amministrative e giudiziarie.

Ottenuto nel 1872 dal Sultano il permesso di aumentare l'esercito e la marina, il Kedive no approfittò per recare una spedizione che annesse il Darfur (Sudan) all'Egitto.

Durante la guerra russo-turca mandò un contingente egiziano di 6000 uomini, sotto gli ordini di suo figlio Hassan.

Disgraziatamente delle gravi imprudenze e delle spese incalcolabili avevano intanto condotto l'Egitto all'orlo della bancarotta. Le potenze dovettero intervenire, Nubar Pascià si dimise; ma, dopo un tentativo per ristabilire il credito e la finanza, la situazione anche per il malcontento all'interno si fece talmente critica, che dinnanzi la sollecitazioni dei rappresentanti delle potenze estere il Sultano dovette decidersi a domandare al Kedive la dimissioni.

Questi le rifiutò dapprima, poi abdicò il 26 giugno 1879 in favore di suo figlio Towfik Pascià e il 1 luglio lasciò l'Egitto.

Scelse allora, come luogo di esilio l'Italia, da lui amata moltissimo e per la cui Dinastia, cominciando da Vittorio Emanuele, nutriva sincera affezione; venne a stabilirsi alla villa reale della Favorita a Napoli e comprò in Roma una villa al Macao dove passava molta parte dell'anno e dove era popolarissimo.

Durante la ribellione di Araby Pascià si parlò un momento del suo ritorno, ma malgrado le sue vive istanze non riuscì a commuovere l'Inghilterra e rimase ancora per qualche anno in Italia.

In seguito, sia per desiderio proprio, sia per quello di altri, era stato invitato a recarsi a Costantinopoli, dove risiedeva in un palazzo sul Bosforo, messo a sua disposizione dal Sultano.

Da tutta la sua salute, già cagionevole, continuò sempre a declinare, fino a condurlo alla tomba.

## La cooperazione nell'agricoltura

III.

*Stim.° signor Direttore,*

Torino, 27 febbraio 1895.

Una legge da premettere ad ogni altra si è quella che riguarda la valutazione delle terre espropriande per essere bonificate, quando il proprietario si dimostrasse d'intraprendere le bonifiche esse stesse.

L'art. 438 del codice civile stabilisce la massima della espropriazione per pubblica utilità, e la legge 25 giugno 1884 determina con precisione i casi e le forme di tale espropriazione. Una tal legge però si risente pur troppo dell'antico concetto egoistico della proprietà, e risente sempre di gratuissimo lusinghe alla cosa pubblica, perocchè assistiamo giornalmente a perizie giudiziali, che duplicano, triplicano almeno il valore delle terre espropriande.

Quanti risultati di siffatte espropriazioni sono tali da condurre alle indicate esagerazioni, ben si comprende essere impossibile una bonifica qualunque finanziariamente ed economicamente parlando.

Una nuova legge quindi s'impone come si è imposta per lo sventramento di Napoli.

Per ovviare alla difficoltà insorgenti all'espropriazione delle terre, dovrà la nova legge fissare le norme per l'accertamento del reddito *attuale*, netto delle terre e non quello *in potenza*, che il proprietario che si rifiuta alla bonifica e vi ha immediato implicitamente, ed in caso di dissensi gravi si potrà per un triennio sottoporre il terreno da espropriarsi ad una ripresa amministrazione (col controllo delle parti interessate) che valga ad accertarne la rendita.

Il reddito accordato poi dovrà mantenersi o garantirsi per un decennio all'ex proprietario sotto forma di canone perpetuo, redimibile, e non già pagarne il capitale. Per tal modo resterà anche eliminata la questione del tasso al quale capitalizzare essa rendita.

Una legge di capitale importanza si è quella intesa ad accordare al Governo la facoltà di determinare per decreto reale le piaghe territoriali, che si vogliono sottoporre al vincolo di bonifica.

Il perimetro dei comprensori relativi dovrà essere designato con precisione distinguendo:

1° le piaghe incolte per condizioni economico-sociali;

2° quelle incolte a causa della malaria, la cui intensità non esclude la dimora stabile dei coltivatori in campagna;

3° quelle, all'opposto, che non consentono per la grave intensità della malaria, che i villici abbiano dimora permanente in campagna;

4° quelle che reclamano la bonifica idraulica nei casi sudditati.

Il decreto suddetto dovrebbe imporre speciali condizioni per raggiungere altresì l'agricola anche la bonifica igienica ed il beneficio del coltivatore allo scopo di allontanare conflitti sociali, ed ottemperare a quei principii di umanità, dei quali tanto si discorre in oggi, finora senza alcuna utilità.

Certo la colonizzazione e la mezzadria con case coloniche sul terreno della colonia dovrebbero essere le condizioni *sine qua non* delle concessioni.

Per ragioni igieniche la bonifica agricola deve comprendere nelle terre malariche anche l'arboricoltura estesa su tutto il territorio malarico per impedire ai venti debiti il trasporto dei miasmi a forti distanze a poca altezza del terreno.

Questa legge deve aprire l'adito a qualunque coltivatore, alle famiglie coloniche ed al capitalisti di domandare la bonifica delle terre incolte, e coltivate estensivamente, estendendo completo progetto di coltura intensiva alla superiore appr vazione.

Approvato che sia il progetto dovrà il richiedente andare al possesso delle terre bonificand e immediatamente, a meno che il proprietario dello medesime non dichiari di assumere esso stesso l'obbligo di dare esecuzione alla bonifica conforme al progetto approvato, nel qual caso sarà esso il preferito, con che per altro componesi il progettista delle spese incontrate e a titolo d'indennità dà ad esso il decimo del montare perlazioni del lavori di bonifica.

A titolo d'incoraggiamento, ed anche per le vigenti leggi di bonifica idraulica, il Governo, le Provincie ed i Comuni devono contribuire con una somma alle spese di bonifica, proporzionata al montare dei relativi progetti approvati, sieno di semplice bonifica agricola, sieno di bonifica idraulico-agricola, siano infine di bonifica idraulico-agricolo-igienica.

E' da augurarsi che si entri una buona volta in quest'ordine d'idee, che io ho già da quindici anni a questa parte pubblicato a mezzo di periodici tecnici e scientifici; e non si persista per la falsa via che ha costato milioni e parecchie decine d'anni senza corrispondente profitto, come è avvenuto per le bonifiche idrauliche delle maremme toscane e delle paludi pontine ecc.

Nel mettere termine alla presente non mi pento di raccomandare ezandio che non si disgiungano le bonifiche idrauliche dalla agricole-igieniche e di riguardar quelle come mezzo per conseguir queste, che soltanto meritano il sussidio delle pubbliche amministrazioni.

Suo obbbligatissimo
*Davide Bocci.*

## INDUSTRIA E TARIFFE

### Il dazio sulle lamiere di ferro.

Da qualche tempo si agita una controversia doganale, della quale crediamo utile occuparci, stante l'importanza che essa ha per alcune nostre industrie. Non è davvero il momento di far chiudere delle fabbriche.

La questione consiste nello stabilire se il dazio governativo da applicarsi alle lamiere di ferro debba raggiungere un massimo di lire 12 al quintale, oppure essere di lire 17,50.

Per risolvere simili contestazioni la prima indarine è di esaminare il disposto della tariffa doganale. Ciò è elementare. Vediamo dunque ciò che questa stabilisce in proposito.

Al numero 203 lett. c, è detto che " *ferro od acciaio in lamiera* della grossezza di 4 millimetri o più deve pagare lire 7 al quintale; di meno di 4 mill. e più di mill. 1 1/2 lire 10; in fino di mill. 1 e 1/2 e meno lire 12.

Il dazio poi per le *lamiere di ferro ricoperte di zinco, piombo o galvanizzate* è di lire 13 a 15 (Numero 207 lett. a) e quello per le *lamiere di ferro ricoperte di stagno, rame od anche coniate* di lire 14 a 18 il quintale (N. 208 lett. a) a seconda della grossezza.

Ora, siccome nessuna altra voce al trova nella tariffa relativa alle lamiere, crediamo non vi possa essere dubbio che queste non sono quelle non sono ricoperte di altri metalli debbano essere soggette al dazio di cui al N. 203 lett. c, che in nessun caso può eccedere le lire 12 al quintale.

Che cosa si oppone in contrario da qualche ufficio doganale per non applicare il citato numero di tariffa?

Si afferma che le lamiere predisposte per essere stagnate devono pagare come ferri lavorati a lire 17,50, perchè dopo la laminazione furono ricotte, immerse in un bagno acido e nuovamente laminate.

E con ciò? Forsechè la tariffa al N. 203 non considera le *lamiere ricotte* come ferro di prima fabbricazione? Forsechè il bagno acido e la cilindratura non sono operazioni strettamente inerenti alla laminazione?

Il prodotto adunque che esce da tutte le operazioni accennate è unicamente la lamiera di cui è parola nel N. 203 lett. c, della tariffa.

D'altronde, la voce di tariffa a cui si pretenderebbe in contrario ricorrere è concepita nei seguenti termini precisi:

" N. 206 **ferro ed acciaio di seconda** fabbricazione in lavori fatti principalmente con ferri acciai grossi, in oggetti piallati, limati, torniti, bucati ecc. in cerchi e barre e della loro superficie stagnati, plombati, zincati, verniciati.

E così essendo, come si può applicare alle lamiere che pure sono oggetto di parecchie voci della tariffa, un'altra voce che riguarda specificatamente oggetti affatto diversi?

Tanto varrebbe applicare al ferro i dasi imposti per i tessuti.

Ma vi ha di più.

L'enorme assurdità della pretesa apparisce anche al non pratici, solo che si consideri come le lamiere, tanto semplici quanto ricoperte da altri metalli, sono colpite da dazi differenti, a secondo dello spessore delle lamiere stesse.

Di fatti il N. 206 della tariffa sopra citato non fa alcuna distinzione a questo riguardo, di guisa che per applicare alle lamiere il vocabolo di struggere quella distinzione, che ha per base lo spessore e che forma un punto fondamentale della tariffa. Ciò è tanto evidente, da riparmiare ogni altro argomento.

D'altronde al N. 2 3 lett. *a*, della tariffa stessa è stabilito che le *lamiere* già stagnate, eccedenti la grossezza di un mill., e massime, abbiano a pagare lire 14 al quintale. Ora queste stesse lamiere quando non fossero ancora stagnate dovrebbe-

---

La signora non era una di quelle, cui si parla facilmente, che danno confidenza, cui non dà sospetto l'essere interrogate, e che non prudono la voglia a rispondere.

Invece, era pericoloso accostarla e interrogarla: meglio aspettare che venisse da sè, senza un argomento.

Io, poi, ora da lei trattato ora come un nome che avesse tutta la sua fiducia, cui si rimproverasse di non essere abbastanza e di peccare per eccesso di riserva; ora appena come intruso, del quale temesse la curiosità e tale da tenersi lontano. Questa volta, tuttavia, avevo promesso e dovevo mantenere.

Accostandoci a casa, comprendemmo che la signora sedeva al pianoforte, cui rivelavi i segreti di quella sconosciuta che tanto intimidiva le sue figliuole.

La mia imperiosa signorina mi accennò col dito in porta socchiusa del salotto, e mi disse: " Andate. „ Poi si allontanò rapidamente.

In calai. La signora Beagues, scorgendomi, aggrottò la bionda sopracciglia. Una sera s'era digrata di raccontarmi le estasi che la musica le procurava; adesso rimpiangeva di avere gettate le margherite avanti ai maiale.

Continuò a suonare, mentre io ruminava un pretesto e cercava le più adatti circoli ocazioni per entrare nel difficile e delicato argomento. Fatica sprecata. Ella non terminò il suo pezzo, e rivolgendosi a me, m'accennò d'accostarmi.

(Continua).

---


**sempre anticipato.**

...alotto, elegantemente mobiliata famiglia. Piazza della ...l Ponte Margherita, Vista ...

...i 6. Piccolo appartamento ...ammobiliato di 3 camere, cameri...o a mezzogiorno. Presso di...

...con ingresso libero in via ...Trastevere. Fontana N. 2 piano.

...ia Nazionale elegantemente ...ammobiliato, piano 2, sopra il mo...rimento. Per le chiavi e trattative ...80)

...una improvvisa partenza ...ammobiliato elegante appartamento ...solo o coniugi. Esposizione ...Prezzo da convenirsi.

**BILIARDO** nel più bel ...ogale, Piazza di Pietra 26, ...dalle 10 1/2 alle 3 1/2 pom...

...cucina, acqua da bere, ...ocitare subito. Via Urbana 26, ...primo piano Via Urbana 26.

...si mobiliata libera a quieta famiglia a Piazza Vi...nuta famiglia a Piazza Vi...cinque Filiberto N. 4 int. 1.

...ngresso sulla scala, esposta ...pomeridiana. 119 via Frattina P. P.

**SIGNORA** affittasi camera ...ammobiliata con o senza pensione a quiete ...a sola pensione a quiete ...

**...GATI** Presso distinta famiglia ...migliaia affittasi camere e servizio eventuale. ...Corso Vitt. Em. N. 152.

**...MENTO** Tritone vicino ...posizione mezzogiorno ...225, Negozio. 120

**...ndenze**

...sarola in più cent. 5

...anno tosi dori? ma non ...ei che mancano di pe...he loro olcesa giungerebbe ...no? Il Perchè similarsi più ...vera ancora di affetto; ...i ripetuto Nessuno ...generosi! IDOLO.

...ne? il tuo nome? 139

...ilmente come conviene, ...e pronto sempre a fe...gerito, ed io il tuo appoggio, ...unto dimi oggi. Vivi ...no mai il pensiero di ti...LWAYS.

...OLO ROMANO ...Coffeehouse, 428 ...Sangro-Wirth, Napoli.


---

90 APPENDICE DEL " POPOLO ROMANO „ 90

*(Riproduzione vietata)*

## Il Segreto del Precettore

DI

**VITTORIO CHERBULIEZ**

*Traduzione di " Vera Nadeschda „*

Gli volsi le spalle e risalii per un sentiero che conduce ad un cancelletto del parco di Mon-Désir. D'un tratto vidi, a duecento passi da me Monica, con in testa un cappellone da contadina.

Mi parve che mi venisse incontro, e il cuore mi palpitò con violenza. Nè mi ero ingannato: mi si avvicinò e mi tese la mano, come se nulla fosse capitato; poi mi interrogò sul danno prodotto dalla grandine, e parve contenta di sapere che era stato piccolo.

Ella si intercssava alle vigne come fossero esseri viventi o bestie, e non amava che le bestie fossero maltrattate. Pazienza gli uomini!

Improvvisamente, cambiando di tema e d'accento:

— Ebbene, eccovi finalmente soddisfatto, contento, felice!...

Tanto tamctti che avesse scoperto il segreto del suo cuore, che lo osservai un momento, senza osare di rispondere; il suo volto mi rassicurò che ella parlava senza sottintesi.

— Potete credere che quello che può spiacere a voi non può far piacere a me.

— Grazie! ma i grandi filosofi provano sempre un certo piacere, dicendosi: " Ecco una sciocchezzella che non volevo credermi; ora sa come stanno le cose, che io avevo ragione, e lei torto. „

— Tutti si ingannano, ed anche i filosofi. Per buona sorte, un solo errore non fa somma.

Ella si incamminò per il sentiero, che passi davanti a me.

— Sì, mi sono ingannata ed eccomi costretta a riconoscere che quel bel giovinotto non ha carattere, a meno che non ne abbia tre o quattro; e che, in ogni modo, non ha nè fede nè legge... Però ho ancora un dubbio. Vorrei essere certa che non c'è sotto qualche mistero, qualche intrigo...

— E di chi dubitate?

— No, di voi, no... Fatto è che la mamma ha veduto il signore di Trigueres alla *garden-party*, e, sono certo, l'ha rivednto dalla Morane o altrove, poichè in questi giorni è anche spesso. Vorrei essere sicuro che non gli ha tolto la volontà... Potrebbe essere che questa sorella, la quale ha tanto desiderio di dar moglie al fratello, le abbia parlato, magari vagamente, e che la mamma le abbia risposto in modo da far cessare ogni idea.

— Mi stupirebbe se vostra madre avesse rifiutata la vostra mano, senza interrogarvi, senza avvertirvi. Il suo carattere un pò nonsenante, la sua indifferenza naturale, mi sembra, debbono preservarla da decisioni precipitose.

Rammentate però con quanta vivacità mi ha rimproverato di essere stato troppo cortese con lei!

— E se avete questi dubbi, perchè non la interrogate?

Si fermò e si voltò. Eravamo giunti al cancelletto, ombreggiato da due magnolii carichi di frutti. Monica necolse una, la schiacciò fra le dita, poi la buttò via; e mi disse:

— Ora vi burlerete di me. Io non temo la mamma, però ella m'intimidisce. Noi non possiamo certamente lagnarci di lei, che ci lascia fare quello che vogliamo, e si cura molto delle nostre vesti. E' buona, graziosa e, quando non le costa troppo incomodo, ci contenta nei nostri capricci. Eppure Sidonia, abile a spiegare tutti gli enigmi, mi ha detto: " Vorrei sapere come è la mamma. Quando le parlo, non so bene a chi parlo. Ora ci tratta come figlie, ora come estranee; cèrto c'è in lei una donna sconosciuta,che noi non conosceremo forse mai. „ Ecco: a me ripugna parlare del signor di Trigueres con questa sconosciuta in mezzo.

Mi strinse le mani fra le sue e con espressione di angoscia tenerezza:

— Io non sono più l'odiosa giapponese... Sono una buona pecorella, e voi siete ancora il mio buon cane, non è vero?

— Ma mi sembra di essarlo stato sempre?...

— Sempre, poi, no. L'altro giorno mi avete parlato in una certa maniera!... Non vi riconosco-

ro, secondo il nuovissimo criterio, che si pretenderebbe adottare, pagare L. 17,50. Ciò non solo è assurdo, ma è anche puerile.

La risoluzione della questione nel senso da noi sostenuto è tanto semplice e tanto evidente che dal 1887, epoca in cui andò in vigore l'attuale tariffa, fu sempre applicata alle lamiere il dazio massimo di lire 12.

Vero che in un caso unico, e dopo ben sette anni di costante applicazione delle disposizioni di tariffa nel loro senso logico e letterale, il Ministero, con decreto emesso nel novembre scorso, decise che il dazio da applicarsi dovesse essere di L. 17,50: ma *eccezione ricordare*, in controversia che procurò tale provvedimento era stata sollevata da chi aveva interesse di farla così risolvere e perciò in contrarie ragioni ne furono punto intese nè potevano rendersi manifeste.

E altrettanto vero però che la questione fu immediatamente riproposta alla Dogana di Genova e la locale Camera di commercio, chiamata per legge a pronunziarsi, decise, uniformandosi al responso dei suoi periti, che il dazio da applicarsi era quello di lire 7 a 12 al quintale a seconda della grossezza delle lamiere; ed avendo il Direttore della Dogana appellato da tale decisione, il Collegio Centrale dei periti, l'interprete più autorevole in siffatte materie nella sua seduta del 24 gennaio scorso, confermava la decisione della Camera di commercio di Genova — siccome logica, giusta ed equa.

Intanto è ormai trascorso più di un mese, senza che la questione abbia avuto la sua naturale e logica soluzione.

Noi siamo sicuri che questa sarà, quale si ha diritto di aspettarla dal saggio ed imparziale avviso dell'illustre nomo, che presiede al Dicastero delle finanze; ma siccome con ogni mezzo si tenta di ostacolare e ritardare l'attesa soluzione ed a tale fine si è anche ricorso alla tariffica, procurando d'impressionare la pubblica opinione col miraggio d'un male inteso protezionismo delle industrie nazionali, così crediamo nostro debito far conoscere il vero stato delle cose.

In Italia non esistono che due stabilimenti i quali abbiano per iscopodi laminare il ferro e di separarlo e sono eserciti entrambi da Società inglesi e si valgono di operai inglesi.

Altri due stabilimenti invece hanno per oggetto la sola stagnatura delle lamiere e furono impiantati per opera di industriali italiani e sono eserciti con personale italiano; ma oltre questi due stabilimenti v'ha poi una quantità di altre piccole industrie che adoprano come materia prima le lamiere di ferro e le adoperano sia senza sottoporle alla stagnatura, sia stagnandole dopo averle trasformate in oggetti di consumo locale, come per citare un esempio fanno i fabbricatori delle cosi detti *garette* per l'esercito.

E' inutile osservare, dopo ciò, come il dazio di lire 17,50, qualora fosse applicato, rovinerebbe le innumerevoli industrie sopra accennate e conseguentemente la chiusura definitiva dei due stabilimenti, che si occupano della stagnatura delle lamiere: chiusura, pur troppo già avvenuta per quello di Sampierdarena, non appena si protese il nuovo dazio, e prossima a verificarsi per quello di Milano, quando sarà consumata la materia prima precedentemente introdotta.

Sotto la parvenza adunque di proteggere l'industria nazionale si verrebbero a danneggiare quindi, e assai gravemente, molte industrie veramente nazionali ed a sopprimere affatto due stabilimenti eretti ed eserciti in Italia da italiani i quali, fidando nell'attuale tariffa e nella giusta sua applicazione, hanno speso ingenti capitali per l'impianto e si trovano ora costretti a rivendere, senza poterle introdurre nello Stato, enormi quantità di lamiere al cui acquisto si sono obbligati per contratto. Da ciò grandissimo danno anche al pubblico erario.

Così stando le cose, e non altrimenti, è chiaro che qualora un equa protezione dell'industria nazionale si volesse ritenere elemento decisivo nella presente questione, non v'ha dubbio che una protezione meritercbbero le molte industrie che si valgono delle lamiere, come materia prima, mentre invece col nuovo dazio anziché proteggere l'industria nazionale si verrebbe a rovinare di fatto delle industrie appunto nazionali, che il Governo ha l'obbligo, se non di proteggere, di non sopprimere, creando nel contempo un assoluto monopolio a favore di due stabilimenti inglesi, che già largamente protetti dal dazio di lire 12 al quintale, non possono in alcun modo temere concorrenza da offici per la sola ragione che quali Futile non può superare una lira al quintale in base al dazio di lire 12 prima d'ora percepito. Anzi in simile stato di cose potrebbe forse allettare altri stranieri, che non han complicità mancanza di concorrenti, a venire in Italia per godere a loro esclusivo beneficio del protezionismo italiano.

Ci auguriamo quindi che la decisione del Ministero, conforme al parere delle autorità tecniche già consultate, e non contraria ad un sano e giusto concetto economico, venga senz'altro dunqi a por termine ad una controversia che tanti danni a queste industrie ha già cagionato, mettendone in pericolo l'esistenza.

## LAVORI PUBBLICI E FERROVIE

*Rete Mediterranea.* — L'amministrazione della strade ferrate ha sottoposto alla approvazione del ministero dei LL. PP.:

1. Progetto di costruzione in muratura di venti scavalcatoi in sostituzione di quelli in legname, fra i ch. 226 e 298 della Taranto-Reggio, fra Strongoli e Cotrone. Preventivo L. 44,000.

2. Progetto per un acquedotto al ch. 221+370.60 della Taranto-Reggio, fra Strongoli e Cotrone. Preventivo L. 3600.

3. Contratto colla Ditta ing. V. Maroni di Napoli per lavori riguardanti la costruzione di ditti alle cisterne di n. 45 case cantoniere, lungo la Taranto-Brindisi.

4. Progetto di m. 1 .950 di stecconato, lungo il tratto Fornovo-Solignano nella Parma-Spezia.

5. Progetto, con preventivo di L. 9400, per copertura della roggia di San Sisto, alla stazione di Tortona.

6. Progetto di lavori di consolidamento del ponte sul vallone Fiore 2° al ch. 68+101.78 della Battipaglia-Castrocucco, presso la stazione di Piscicttta. Preventivo L. 85,000.

7. Progetto di opere per ricostruzione della spalla sinistra lesionata nel ponte sul cavo Crosettone, alla progressiva 6,171.91 della Vercelli-Mortara-Broni. Preventivo L. 7,950.

8. Preventivo di L. 1800 per migliore disposizione degli uffici e dormitori macchinisti e personale viaggiante nella stazione di Genova P. P.

9. Progetto provvedimenti a difesa della ferrovia Napoli-Ercolano dalle piene del torrente Cremisano e 9 gennaio 1895, dal ch. 6 + 494 al 6 + 639, fra S. Giovanni a Teduccio e Portici. Preventivo Lire 19,700.

10. Progetto lavori di ripristino per le maraggiate del 24, 1895, del 1,304 al 1,318, della diram. al porto di Castellammare. Preventivo L. 13,500.

11. Somma non soggetta a ribasso L. 76,33, a d'asario — modello B. A. S. — stazione di Ceva. L. 860 pei lavori e L. 1091,72 pel materiale metallico.

12. Proposta-preventivo L. 4300 per impianto di cisli a distanza alla fermata di Favazzina nella Battipaglia-Reggio.

13. Preventivo L. 1100 per sbancamento della fabbrica della casa cantoniere al chilom. 195 + 943 al 195 + 357 fra Albano e Campomaggiore nella Eboli-Metaponto.

14. Preventivo L. 2200 per impianto pompe e accessori lungo Chivasso-Casale.

## *Atti del Governo*

*La Gazzetta Ufficiale* del 2 marzo contiene:

Decreto che autorizza la fusione fondo vedovi ed orfani del Pio Istituto Tipografico di Milano, ad accettare un legato di lire duemila. — Ordinamento delle compagnie di sanità. — Notizie sui generi dei principali prodotti agrari e del pane in 73 mercati del Regno dall'11 al 17 febbraio. — Elenco delle dichiarazioni per diritti d'autore nelle opere d'ingegno inscritte durante la seconda quindicina del mese di gennaio 1895.

*R. Esercito* — I sottoufficiali allievi della scuola sottufficiali e gli allievi della scuola militare sotto indicati sono nominati sottotenenti, ed assegnati al reggimento a ciascuno indicato.

Felicioni destinato al 14 fan., Mazzara id. 43 id., Campari id. 48 id., Imperatori id. 71 id., Demaria id. 75 id., Taramelli id. 93 id., Baglio id. 96 id., Aguzzacanone id. 6 bers., Gazini id. 54 fant., Di Sabato id. 1 gran., Serafini-Amici id. 70 fant., Bertone id. 8 bers., Bertolini id. 2 id., Rossetti id. 79 fant., Armari Di San Marzano id. 74 id., Torgris id. 36 id., Noghera id. 12 bers., De Dominicis id. 80 fant., Richieri id. 3 id., Rocmuer di Rabenstein id. 90 id., Magri id. 33 id., Fusco id. 5 bers., Vasario id. 8 fant., Liguori id. 9 id., Gagliano-Candela id. 94 id., Grigliesi id. 15 id., Falcolago id. 22 id., Leggieri id. 6 bers., Bottini id. 31 fant., Bruni id. 33 id.

Sono inoltre nominati sottotenenti di fanteria nel distretto militare di Caserta: Milillo nelle file della sinistra e ha preso parte con sufficiente alacrità ai lavori parlamentari.

Nella tornata di ieri l'onorevole non era stato proposto a fungere da segretario, quando le « Memorie chirurgiche », e la « Guida della clinica chirurgica. »

Mancato ai vivi ancora nel pieno vigore degli anni, la patria perde in lui un cittadino integro, la scienza uno dei suoi più distinti cultori.

(N) **Napoli**, 2. — Ore 21.45 — Domani avranno luogo i solenni funerali dell'on. Petronio.

Oltre ad essere professore alla nostra Università, il defunto era membro onorario degli ospedali della Pace e dei Pellegrini e del Manicomio di Nocera e teneva colonnello medico della riserva navale.

All'accompagnamento funebre prenderanno parte quindi i rappresentanti dell'esercito e della marina.

(8) **Udine**, 2. — Il prefetto, comm. Gamba, è morto nella scorsa notte, in seguito a paralisi cardiaca.

Distinto funzionario, il comm. Gamba, prima di essere nominato prefetto, fece per lunghi anni parte dell'Amministrazione centrale e durante il periodo in cui Pon. Lovito (1882-84) tenne l'ufficio di segretario generale dell'interno, egli, a lui devotissimo, fu suo capo di gabinetto intelligente ed operoso.

Il comm. Gamba lascia una numerosa famiglia, alla quale mandiamo le nostre vive condoglianze.

### Per le vittime di un naufragio.

**Rimini**, 2. — Sono stati rinvenuti altri due cadaveri di marinai della barca peschereccia spezzatasi ieri l'altro, urtando contro la palizzata. In questa luttuosa circostanza sono stati pubblicati Manifesti dalla Giunta comunale, dalla Società dei marinai e dai Sodalizi popolari.

Il trasporto delle salme delle cinque vittime nel suddetto disastro riuscì imponente. V' intervennero le autorità civili e militari, il clero, i Sodalizi con bandiera, gli alunni delle scuole, le rappresentanze dei Corpi marali e tra musiche.

Seguivano il mesto migliaia di persone.

Durante il passaggio del corteo funebre tutti i negozi rimasero chiusi. Gran folla lungo tutto il percorso.

### I briganti in Sardegna.

(N) **Cagliari**, 2, ore 12. — Ecco alcuni particolari sopra la scoperta e l'uccisione del pericoloso latitante Sanna Francesco.

Ieri, alle ore 16, nell'atrio di *Domus Novas* il tenente Palmas, il brigadiere Campagnare, il brigadiere Madau, l'appuntato Cantia ed i carabinieri Giandiondati, Frongia e Puzzeddu accattarono la casa di Rocco Jannis Antonio, ove da confidenze avute supevano trovarsi Sanna.

Intimatogli di arrendersi, egli vi si rifiutava; cominciò così un conflitto con spari d'arma da fuoco durato circa mezz'ora.

Il tenente Palmas per farla finita si slanciò, seguito dai carabinieri, nella detta abitazione, ma, appena entratovi, ora dal Sanna ferito alla regione inferiore addome con un colpo di fucile.

I carabinieri che seguivano il loro tenente, fecero fuoco, uccidendo il Sanna.

Fu arrestato il mantenegolo e si sequestrarono armi e munizioni.

E' stato provveduto subito tutto quanto poteva occorrere, onde apprestare le migliori e più sollecite cure al valoroso ufficiale.

Il sottoprefetto si è recato tosto sul luogo con un medico, il protore di Igiesias e funzionari di pubblica sicurezza.

Al tenente Palmas venne estratto il proiettile e si ha ora fiero miglioramento nel suo stato, ma la ferita è grave.

### La vendita del " Secolo. „

(N) **Milano**, 2, ore 18,10. — Ieri si è costituita una Società che acquista lo Stabilimento editoriale-librario Sonzogno, escludnsne la parte musicale e la cartiera in Palla d'Orta, ma comprese naturalmente il *Secolo*.

Il debenda, valutata a 1,200.000 lire, è divisa in azioni di 1000 lire, metà delle quali più una ne ritenne Edoardo Sonzogno, mentre le altre furono assunte dal banchiere Weillschott, dal senatore Stacchini e dall'ex deputato Hospli, dall'avv. Pavia, dai deputati Mussi e Cavallini, dal colonnello Guastalla, da Riccardo Sonzogno e da altri.

Lo statuto impone che si serbi al *Secolo* l'indirizzo democratico.

Il Consiglio di amministrazione è presieduto dal Sonzogno; ne fanno parte parecchi dei succitati azionisti.

### Danni al porto di Marsala.

**Marsala**, 2. — Oggi, un impetuoso scirocco produsse danni rilevanti ai bastimenti ancorati in questo porto; abbattè, spezzandolo, il monumento per lo sbarco dei Mille; e danneggiò il palazzo municipale ed altri edifici pubblici.

## DALL'UMBRIA

Dall'assessore di Foligno, sig. Toni, riceviamo il seguente dispaccio:

*Popolo Romano* — Roma.

**Foligno**, 2, ore 12.45. — Rispondo all'articolo inserito nel n. di ieri del *Popolo Romano*.

Se con lealtà si vuol giudicare la situazione finanziaria del Comune di Foligno, si legga attentamente la relazione dell'assessore cav. Fuxi del 16 febbraio 1895.

Esso dimostra esattamente la ragione delle differenze fra le varie relazioni inviate all'autorità tutoria.

Il disavanzo del conto 1894 sarebbe di L. 8924.66, se la Giunta amministrativa avesse ammessa la erogazione di L. 84,000 per la vendita dell'acqua al Comune di Bevagna, come l'autorità tutoria esigeva; se alla precedente amministrazione, e l'erogazione, pei bisogni ordinari del bilancio, di L. 70,000 per vendita di acque potabili; al Ministero della guerra e alle ferrovie romane.

Il dazio consumo, che è in amministrazione diretta, nel quadriennio 1891-94, ad onta della pessima raccolta dell'uva nel 1894 e l'abolizione del dazio sulle farine, ha dato una media, netta da spese, di L. 230,708.32, superiore di L. 19,358.32 da quanto avevasi dall'appalto nel quinquennio 1886-90.

La previsione nel bilancio 1895 coll'aiuto della deliberazione del 16 febbraio è stata elevata a 291,180,28 lire, compresa in queste la media delle spese di gestione in L. 48,370.92.

Ora, tenuto conto della forte introduzione del vino nel corrente anno e del raccolto dell'uva, che non potrà non essere superiore a quello del 1894, qual avversario vale non trovarsi protetica la previsione suddetta, ma pienamente reale.

Il Sindaco cav. Cesare Trasciatti trovasi a Roma per dimostrare che la situazione presente è molto migliore di quella esistente sotto le amministrazioni passate, che ebbero dei disavanzi fino di L. 159,000. Tutto ciò si è ottenuto senza tasse nuove e senza inasprimento delle vecchie.

Già furono mandate risposte categoriche alle osservazioni intimate dal Prefetto. Se vorrà un Regio Commissario si dovrà a ragioni non amministrative.

Assessore *Toni*.

## Mercati italiani ed esteri

### Cereali.

A Nuova York i frumenti rossi meno sostenuti a doll. 58 1/4 allo staio; i grantarchi a 0,50 1/8 e le farine extra stato a doll. 2,40. A Chicago situazione invariata e a S. Francisco i grani Stanard del California a doll. 1,07 1/2 e doll. 0,87 1/2 cioè a fr. 4 e 35 cent. al quint' fr. bordo. In Europa grani invariati a Berlino; sostenuti a Vienna, deboli a Pest e fermi in Inghilterra, in Francia e a Odessa. Nelle nostre piazze calma nel grano, nel riso e nell'avena, aumento nel granturco e sostegno nella segale. — A Livorno i grani di Maremma da 20,75 a 21; a Bologna i grani sulle 20 e i granturchi fino a 18,50; a Verona i grani da 18,50-a 19,75 e i risi da 27,50 a 34; a Milano i grani milanesi da 18,50 a 19; a segale da 14,50 a 15 e il riseva da 15,25 a 15,75; a Torino i grani di Piemonte da 19,75 a 20,25; i granturchi da 16,50 a 19,25 e il riso da 29 a 35,25; a Genova i grani teneri esteri fuori dazio da 12 a 12,25 e i nazionali da 18,50 a 19; a Napoli le bianchette (grani bianchi) da 20,25 a 21,75; le Maioriche di Puglia da 20,50 a 21,50 e l'orzo da 11 a 12 il tutto al quint.

### Caffè.

Offerte dai luoghi di produzione sono scarse, e ciò obbliga i consumatori a pagare i prezzi richiesti. — A Genova il consumo avendo bisogno di ricevere nuovi arrivi, i prezzi alquanto attivi e prezzi alquanto sostenuti. — A Livorno il Moka L. 480 al quint. stazionario; il Portoricco a 468, il Guatemala a 410, il Jarunet a 396, il S. Domingo a 390, il Santos a 386, il Bahia a 360, e la Macassichia il Moka Ocicidali vagliato a fr. 140 ogni 50 chilogrammi al deposito.

### Zuccheri.

A Vienna, le Società recentemente costituitesi e facienti parte della Società centrale di fabbricanti di zucchero, fanno attiva propaganda per diminuire le semine di barbabietola. Finora si conchiusero pochi contratti, ed i produttori sono convinti che il prezzo delle barbabietole non sorpasserà 70 a 80 *kreuzers* il quint. — In Germania i contratti son più frequenti, ma soltanto tra le fabbriche e gli agricoltori. Quanto al commercio degli zuccheri la debolezza predomina. — A Genova i raffinati della Ligure-Lombarda quotati a L. 125 al quint., al deposito; a Livorno gli extra da L. 130 a 135; a Napoli i raffinati nocciuoli a L. 134; a Parigi al deposito i rossi di gr. 88 pronti quotati a fr. 24,50; i raffinati a fr. 99,30; i bianchi N. 3 a fr. 26.

### Oij d'oliva.

Situazione mercato olearo sempre incerta, pressi sostenuti. — A Genova L. 93 a 140 al quintale per Riviera ponente; L. 110 a 126 per Sardegna; L. 95 a 120 per Bari; L. 108 a 114 per Romagne e da L. 85 a 73 per cime da macchine. — A Firenze e nelle altre piazze toscane da lire 115 a 145 e a Bari da L. 99 a 118.

### Festeggiati.

A Bologna i bovini fini della macalle cari sempre al ragguardo da L. 190 a 185 al netto; le copie dei bovi da lavoro L. 1000; i manzelli, vendi appena. Vitelli da latte pingui da L. 80 a 85 al peso vivo. Esportazione limitata. I grassi sulni persistere un paio di lire e le guadagnarone i mainli di quattro e più mesi per il Libro lungo. Compulsi ricercati e ben pagati se di razza con L. 720 a 25 per capo. — A Brescia i bovi da L. 600 a 1215 al paio; le vacche da L. 310 a circa 900 e i vitelli da L. 600 a circa 760.

### Metalli

A Londra il rame pronto st. 39,17,6 alla tonn., stagno 60,2,6, piombo 9,12,3, zinco 14,1 — A Glasgow ghisa, prima quotata a scell. 41,4 1/2 la tonn. — All'Havre il rame a fr. 102,50 ogni 100 chil., lo stagno da 166,50 a 166, il piombo a 24,50 e lo zinco da 38,25 a 38,50, il tutto a pronta consegna.

A Maraglia i ferri francesi a fr. 21 al quint., il ferro di Scozia da 37 a 39, l'acciaio francese K. B. a fr. 30, la ghisa di Scozia n. 1 a fr. 10 e il piombo da 38 a 38,50 — A Napoli i ferri da lire 21 a 27.

### Carboni minerali

A Genova L. 17,50 alla tonn. per Newpelton, 17,50 per Galles, 17,75 per Newcastle Hasting, 20,50 per Scozia, 23,50 per Cardiff, 31 per Liverpool e 34 per Coke Garesfield.

### Petrolio

A Genova il Pensilvania di cisterna L. 8,50 al quint. e in casse da 5,35 a 5,50 per casse e a Cannero di cisterna a 5,50 e 5,75 fuori dazio.

A Trieste il Pensilvania da fior. 7,50 a 8,25 al quint. — In Anversa il pronto al deposito quotato a 15 1/2 al quint. e a 23,50 per Cardiff, 31 per Liverpool e 34 per Coke Garesfield.

### Prodotti chimici

Quotazioni di Genova: acido citrico a L. 380 al quint., acido tartarico a 240, acido nitrico a 44 a 46,50, bicromato di potassa da 119 a 121, id. di soda da 99 a 100, potassa in Cilindri da 43 a 45, solfato 21 ferro a 6,80, arsenico bianco in polvere a 42,75, silicato di soda da 7,65 a 11,70, soda Solvay a 13,50, cristallizzata a 7,50, soda caustica da 24 a 25 e l'allume di rocca a 13,60.

### Zolfi

A Massina gli zolfi greggi L. 5,14 a 5,76 sopra Girgenti, da 5,70 a 6,32 sopra Catania e 5,09 a 5,84 sopra Licata e a Genova gli zolfi macinati da 11 a 12.

## *Teatri ed Arte*

### La *Pallade* di Botticelli.

Sull'importante scoperta a Pitti della *Pallade* del Botticelli, abbiamo le seguenti notizie.

Come ci venne telegrafato, il cav. Guglielmo Spencer artista inglese da vari anni a Firenze, vide, a caso, durante una sua visita a S. A. I. e R. il Duca d'Aosta, la preziosa tela, che era nascosta nella penombra e riscontrò in essa i caratteri del celebre pittore quattrocentista.

Si ritiene che il Botticelli compisse l'idea della sua *Pallade* nel 1480, in occasione delle feste fatte a Lorenzo dei Medici per l'alleanza conclusa col Re di Napoli.

Disgraziatamente il dipinto non trovasi in istato perfetto di conservazione, ma lo è abbastanza per destare l'ammirazione degli studiosi dell'arte. A Firenze sarebbe generale il desiderio che il prezioso dipinto venisse, con certe cautele, esposto al Museo nazionale, collocato nella maggior Galleria cittadina, vicino alle altre opere del Botticelli e de' suoi contemporanei.

*Lirica.* — Per la stagione dal 15 maggio a fine luglio al Covent Garden sono stati scritturati, per ora, Tamagno, le Frateli e i fratelli di Reszké, Dopo l'*Otello* Tamagno non ora più stato a Londra.

— L'ultimo Concerto internazionale a Monte Carlo fu dedicato alle opere di autori francesi e vi si distinse sovra tutti la signora Ricci de Pas.

Nulle farne, ha dato una media, netta da spese, di L. 230,708.32, superiore di L. 19,358.32 da quanto avevasi dall'appalto nel quinquennio 1886-90.

La previsione nel bilancio 1895 coll'aiuto della deliberazione del 16 febbraio è stata elevata a 291,180,28 lire, compresa in queste la media delle spese di gestione in L. 48,370.92.

Ora, tenuto conto della forte introduzione del vino nel corrente anno e del raccolto dell'uva, che non potrà non essere superiore a quello del 1894, qual avversario vale non trovarsi protetica la previsione suddetta, ma pienamente reale.

Il Sindaco cav. Cesare Trasciatti trovasi a Roma per dimostrare che la situazione presente è molto migliore di quella esistente sotto le amministrazioni passate, che ebbero dei disavanzi fino di L. 159,000. Tutto ciò si è ottenuto senza tasse nuove e senza inasprimento delle vecchie.

Già furono mandate risposte categoriche alle osservazioni intimate dal Prefetto. Se vorrà un Regio Commissario si dovrà a ragioni non amministrative.

Assessore *Toni*.

**Firenze**, 1 (*Etiva C. C.*) — Oggi nella bellissima sala della Filarmonica ebbe luogo il Concerto della pianista Concetta Monari, reduce dal successo ottenuto a Roma, alla Corte.

L'attraente programma fu seguito dall'egregia pianista con abilità superiore ad ogni elogio. La vasta sala era gremita di pubblico intelligente e distinto, che applaudì calorosamente.

*Per gli artisti di canto.* — Verdi ha tenuta una conferenza coll'avv. Campari per fissare in modo definitivo le modalità del Ricovero per gli artisti lirici invalidi. Questo Istituto sorgerà in un'amena località fuori Porta Magnete, acquistata appositamente da Verdi, quando concepì l'idea della filantropica fondazione.

*Pittura.* — In una vendita di quadri a Londra, due paesaggi e un ritratto di stesso del Gainsborough, dipinto a Bath, toccano il discreto (che ritratto Emma Lyonna), il pittore distrattine inglese dalla fine del secolo scorso, furono venduti: il ritratto 9500 franchi, e i due paesaggi, rappresentanti un salice con fanciulli, 27,000 franchi.

*Varie.* — Il teatro Reale di Glasgow è stato completamente distrutto l'altra notte da un incendio. Però non vi è stata alcuna vittima.

Camillo Sotte, dinanzi al un uditorio che rappresentava chi ve vi ha di più eletto e di più elegante a Vcnezia, ha tenuto l'altra sera al Liceo Marcello una conferenza sul tema " L'arte nell'utile. „

## Per il Pubblico

### CALENDARIO.

DOMENICA, 3 Marzo 1895 — S. Cunegonda.

Leva il sole alle ore 6.54 m. - Tramonta alle 6.2 s.
Leva la luna alle ore 3.31 m. - Tramonta alle 0.18 m.

### BOLLETTINO METEORICO

3 marzo 1895.

Europa depressioni intorno Wisby e dell'Algeria estendentesi Germania, pressione 760 mill. estremo occidente, pressione 770.

Italia 8 ore: barometro leggermente salito sud continente, dicesso quattro a cinque Nord, dicci Sardegna; temperatura ovunque in aumento; cielo sereno o poco nuvoloso; stazioni elevate: Italia centrale.

Stamane ore 8: Cielo vario, venti freschi Scirocco Sud o costa direzione, sciroccos forte Cagliari.

Barometro 759 Genova, Torino, Tunisi, 760 Valle Po, Roma, Palermo; 764 Sud continente.

Mare agitato, Civitavecchia, Palermo, Cagliari.

Probabilità: Condizioni barometriche generali: Cielo coperto Nord, cielo coperto con pioggia, nevicate, mare molto agitato.

OSSERVAZIONI GEO-METEOROLOGICHE
dei Laboratori della Dir. della Sanità Pubbl. (Palazzo V. E.)
(3 marzo 1895).

| | | | |
|---|---|---|---|
| Temperatura dell'aria | 1 mass. | 9,5 | Minim. 1,6 |
| a metri 1.50 sopra il suolo | | | osservata a ore 15 · 8,1 |
| Temp. del suolo esposto | | | osservata | m. 0,0 | m. 0,20 | m. 0,40 | m. 0,80 |
| ad ore 15 alla profondità di | | | | 0,0 | 7,4 | 7,8 |

### GUIDA DEL FORESTIERE.

**Domenica.** — Ingresso libero gratuito: Musei capitolini - Palazzo dei Conservatori - Museo del Collegio Romano - Museo artistico industriale - Capo le Case Museo delle antichità extra urbane, villa Giulia in via Flaminia — Museo alle Terme Diocleziane, tutti dalle 10 alle 15. Palazzo Reale, dalle 10 alle 15 — Ingresso gratuito, dalle 10 alle 14 - permessi ritirabili dalle 10 alle 12 al ministero della Real Casa in via XX Settembre ed all'ufficio del Gran Scudiere in via della Dataria.


Castel S. Angelo, giornata alla Direzione militare via Della Pilotta, dalle 9 alle 15.
Catacombe di S. Sebastiano - di S. Agnese - di S. Callisto, dalle 8 alle 12.
Catacombe straniche (villa Randanini sulla via Nomentana) dalle 9 alle 12.
Antico (P.) Ingresso L. 1, dalle 9 alle 17.
Terme di Tito - Foro Romano - Palatino e Palazzo dei Cesari - Terme di Caracalla, dalle 10 al tramonto.
Ville: Borghese, dalle 10 al tramonto.


### ANAGRAMMA

Se modico m'adopri ti ritoro
Emano di parole un fiume d'oro.

R. T.

Spiegazione del Rebus-Monovocabolo di ieri:
CON-DI-RE.

### STATO CIVILE

**Nati e nati denunziati** il giorno 22 febbraio 1895.
Nati 20 compreso 1 nato morto
Morti 38 dei quali 12 sotto i 7 anni

XXX

Asario Domenico fu Luigi, Ascoli, 28, coniug.
Donnanti Antonio fu Vincenzo, Avezzano, 54, coniug.
Gregori Pietro fu Mariano, Roma, 42, id.
Mosca Tullio di Anselmo, id. 2
Leone Carmine fu Francesco, Benevento, 71, ved.
Felloni Antonio fu Mariano, Vico, 39, coniug.
Micheli Luigi fu Pasquale, Monsefero, 46 id.
Ternari Annunziata fu Paolo, Roma, 35, ved.
Quattrini Maria fu Pietro, id., 56, coniug.
Migliucci Emilia di Gaetano, id., 11, nubile
Mocenti Teresa fu Tiberio, Nazzo Mariana, 62, in.
Santarelli Rosa fu Pietro, Norcia, 56, coniug.
Valentini Maria
Marini Vincenzo fu Giovanni Montevarcano, 78, ved.
Elmi Leonilde fu Pietro, Roma, 32, nubile
Liquori Alfonso fu Gaetano, Formia, 73, coniug.
Iannelone Bernardino fu Giuseppe, Montegranaro, 73, ved.
Paolosi Angelica fu Giulio, Amatrice, 39, id.
Cesari Teresa fu Matteo, Mte Porzio Catone, 58, id.
Spizzi Giuseppe fu Antonio, Rimini, 70, coniug.
Coppola Luigia, Chiavari, 63, ved.
Fiorentini Marianna fu Ignazio, Tivoli, 85, id.
Capizzi Giuseppe fu Angelo, Palermo, 44, coniug.
Rinaldi Angela fu Paolo, Roma, 46, id.

### R. LOTTO

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| **Roma** | 11 | 79 | 49 | 85 | 57 |
| *Bari* | 23 | 69 | 22 | 31 | 5 |
| *Firenze* | 35 | 91 | 91 | 19 | 79 |
| *Milano* | 21 | 64 | 90 | 15 | 7 |
| *Napoli* | 79 | 90 | 56 | 48 | 89 |
| *Palermo* | 84 | 62 | 49 | 41 | 69 |
| *Torino* | 84 | 62 | 54 | 19 | 8 |
| *Venezia* | 69 | 94 | 7 | 48 | 5 |


## ASTE, APPALTI E CONCORSI.

**Municipio di Argenta.** - Appalto della salma consolo denominata Regina - Canone annuo L. 22,000 - 0 0 marco.

**Congr. di carità di Forlì San Giorgio.** - Vendita di due terreni in territorio di Servigliano (proprietà Istituzione Trevisani) lav. 270,70 - Stima L. 24468,30 - II 18 marzo.

## *Agli Studiosi.*

**Occasione eccezionalissima**

Leggere l'elenco in quarta pagina, che verrà successivamente variato.


## NOVITÀ, VARIETÀ, ANEDDOTI

*I nuovi libri in Inghilterra.*

Ecco, secondo un giornale inglese, la statistica dei nuovi libri, pubblicati l'anno scorso nel Regno Unito:

Libri di teologia 476, di educazione 515, per uso della gioventù 369, di giurisprudenza e diritto 198, di economia politica e sociale 141, di arte, scienza e itinerari 98, di viaggi e geografia 232, di storia e di biografia 256, di poesia e di teatro 160, di scienza 97, di belle lettere, di critica e monografie 370, romanzi e novelle 1315, opere diverse 767.

Pare che l'infierni di queste cifre continua ma progressivo su quelle dell'anno precedente.

## CRONACA DI ROMA

**Temperatura di ieri** — Dall'Osservatorio del Collegio Romano: Termometro centigra.
— massimo: 10.0 — minimo: 2.6.

**Il Re a caccia.** — Ieri S. M. il Re si è recato a caccia a Castelporziano.

**S. P. Q. R.** — Nel numeriggio di ieri la Giunta tenne seduta pel disbrigo degli affari ordinari.

**Alla scuola preparatoria per le arti ornamentali** — Iersera presso la scuola preparatoria per le arti ornamentali ebbe luogo la distribuzione dei premi agli alunni delle scuole comunali di disegno.

Oltre il prof. Gallippi, assessore della pubblica istruzione, intervennero il cav. Bacci R. Provveditori agli studi ed il cav. Schbons rappresentato il Prefetto. V'erano pol, pel Ministero della pubblica istruzione il comm. Ciavallini, e per quella dell'agricoltura gli ispettori comm. Lafon, cavalier Ricca-Rosellini, cav. Palopeli, per l' Accademia di San Luca il presidente comm. Assurri e il prof. Ettore Ferrari, presidente della Commissione direttiva delle scuole comunali di disegno, i signori prof. Jacovacci, cav: Coltellacci, cavalier Libani, prof. Mariani, ing. Prandi, commendator Romanelli e parecchi altri che ora distinguono.

Le autorità visitarono le varie sale dove erano esposti i lavori eseguiti dagli alunni e, avvenuto sempo di constatare i continui progressi nei vari rami della scuola ebbero parole di lode e di incoraggiamento per gli alunni stessi e per gli insegnanti e più specialmente per la Commissione direttiva e pel cav. Palazzi direttore amministrativo della preparatoria alle arti ornamentali.

Quindi si procedette alla distribuzione dei premi, presenti anche le famiglie degli alunni.

Il prof. Ferrari dopo aver ringraziato gli intervenuti pronunziò un breve discorso per encomiare dei risultati del decorso anno scolastico. L'affetto crescente del pubblico alla scuola — disse egli — dimostra che oramai si riconosce l'utilità dell'insegnamento del disegno e che esso è le sole solerzie del sindaco e dell'egregio assessore prof. Gallappi, questo risponde pienamente alle esigenze della cittadinanza. La scuola preparatoria alle arti ornamentali è infatti in continuo aumento. Nell'anno decorso si ebbero in essa 545 iscritti, 867 frequentanti, 294 esaminati, 238 promossi.

Alla Commissione scambrò così utile, dopo circa 9 anni d'insegnamento ornamentale classico, introdurre nei corsi superiori dei vari studi alcuni esercizi del vero, come, ad esempio, copia di figlie e fiori, aggruppati ed isolati, sia in disegno che a colori. Per tal guisa la scuola ha insieme un aiuto di vita nuova e i giovani, con quell'avidità del nuovo, che caratterizza dell'età loro, hanno raddoppiato d'energia, lieti di potersi prevare oggi in esercizi che formeranno domani la poesia della vita loro.

Quanto alle scuole serali per gli artieri si ne


## NOTIZIE VARIE

**Il Papa e la stampa.** — Il Papa, ricevendo stamane in udienza i pellegrini di Bergamo, ha detto che la stampa cattolica deve essere sempre più diffusa, perchè è la sola che dica la verità.

**Il Papa e la Francia.** — Il Papa, ricevendo stamane in udienza i pellegrini di Bergamo, ha detto che la Francia è sempre la figlia primogenita della Chiesa.

**Il Papa e la Germania.** — Il Papa, ricevendo stamane in udienza i pellegrini di Bergamo, ha detto che la Germania è sempre la nazione cattolica.

**Il Papa e l'Italia.** — Il Papa, ricevendo stamane in udienza i pellegrini di Bergamo, ha detto che l'Italia è sempre la nazione cattolica.

**Il Papa e l'Inghilterra.** — Il Papa, ricevendo stamane in udienza i pellegrini di Bergamo, ha detto che l'Inghilterra è sempre la nazione cattolica.

**Il Papa e la Spagna.** — Il Papa, ricevendo stamane in udienza i pellegrini di Bergamo, ha detto che la Spagna è sempre la nazione cattolica.

**Il Papa e la Russia.** — Il Papa, ricevendo stamane in udienza i pellegrini di Bergamo, ha detto che la Russia è sempre la nazione cattolica.

**Il Papa e la Turchia.** — Il Papa, ricevendo stamane in udienza i pellegrini di Bergamo, ha detto che la Turchia è sempre la nazione cattolica.

**Il Papa e la Cina.** — Il Papa, ricevendo stamane in udienza i pellegrini di Bergamo, ha detto che la Cina è sempre la nazione cattolica.

**Il Papa e il Giappone.** — Il Papa, ricevendo stamane in udienza i pellegrini di Bergamo, ha detto che il Giappone è sempre la nazione cattolica.

**Il Papa e l'Africa.** — Il Papa, ricevendo stamane in udienza i pellegrini di Bergamo, ha detto che l'Africa è sempre la nazione cattolica.

**Il Papa e l'America.** — Il Papa, ricevendo stamane in udienza i pellegrini di Bergamo, ha detto che l'America è sempre la nazione cattolica.

**Il Papa e l'Australia.** — Il Papa, ricevendo stamane in udienza i pellegrini di Bergamo, ha detto che l'Australia è sempre la nazione cattolica.

**Il Papa e l'Europa.** — Il Papa, ricevendo stamane in udienza i pellegrini di Bergamo, ha detto che l'Europa è sempre la nazione cattolica.

**Il Papa e l'Asia.** — Il Papa, ricevendo stamane in udienza i pellegrini di Bergamo, ha detto che l'Asia è sempre la nazione cattolica.

**Il Papa e l'Oceania.**

hero in quella pei meccanici (via Modelli) 118 iscritti, 62 frequentanti, 50 promossi; nelle altre due pei muratori e falegnami (via della Madonnella e via Farini) 298 iscritti, 170 frequentanti, 139 promossi. Così pure nelle scuole superiore e professionale femminile ottennero per la prima 70 iscritte al disegno geometrico e 47 al disegno ornamentale; per la seconda 170 al disegno geometrico e 270 a quello ornamentale.

Il prof. Ferrari, a nome della Commissione, esternò il suo vivo compiacimento pei risultati dell'insegnamento del disegno nelle scuole elementari. Infatti da 5595 iscritti nel 1889-90 si salirà a 14,012. Ogni anno in tutte le classi delle diverse scuole maschili e femminili tale insegnamento è fatto obbligatorio.

Pubblicheremo domani i nomi degli alunni che ottennero i maggiori premi in questa, riservandoci di ritornare più particolarmente su tale argomento, stimato lieti di constatare gli ottimi risultati conseguiti. Si tratta di un insegnamento veramente utile per le classi popolari e che merita quindi tutte le cure del municipio e il più vivo interessamento del pubblico.

**Pel posto vacante.** — Leri abbiamo parlato dello stato in cui si trovano i due monumenti a Cavour e Garibaldi, che il Comitato delle feste Jubilevoni si propone inaugurare pel 25° anniversario di Roma capitale. Ieri due parole sulla progettata inaugurazione del ponte Umberto.

A che punto si trovano i lavori? Chiusi tutti gli archi, compiuti quelli situati un lieve movimento in uno di essi, il ponte si trova intieramente caricato di un peso enorme di materiali da qualche mese per constatarne la resistenza, specie nelle pile interrati. La prova fu soddisfacente.

Le parte ornamentale fu digià appaltata e lo scultore Grifoni si trova già molto innanzi per la parte che lo riguarda.

Dalla parte di via dell'Orso, non potendosi eseguire il rettifilreo da piazza Navona, si sta facendo la rampa ed i muraglioni di sostegno intorno del piano del Lungo Tevere, onde avere un accesso provvisorio al ponte dalla parte dei Prati, essendo a livello, c'è poco da fare.

Per questo tempo non è dunque questione che di buona volontà e volontà armonica tra gli affici governativi e quelli del Comune.

**Il Kinetoscope Edison** — Ieri al n. 294 sul Corso ha cominciato a funzionare la nuova macchina di Edison, chiamata *Kinetoscope*, che è veramente graziosissima.

Si tratta di una macchina poco più grande del fotografo, che contiene un motore elettrico costruito in modo da far passare innanzi ai fotografiche raccolte successivamente dal *Kinetoscopo*, colla velocità di 46 impressioni al minuto secondo.

L'effetto è sorprendente. Si vede, per esempio, una bottega da parrucchiere ed un nomo che entra e si mette per farsi radere la barba. Intanto entra un negro, passeggia per la bottega, accende la pipa, spiega un giornale, poi si avvicina all'avventore e gli mostra una notizia. Il barbiere sospende l'operazione etc. etc. Tutto ciò si svolge colla massima evidenza. Si vede il fumo della pipa, i movimenti delle persone, la espressione delle fisonomie, non manca che di sentirne la voce, e, volendo, col fonografo, si potrebbe ottenere anche questo. E' insomma la fotografia animata, in azione.

Il *Kinetoscope*, attraverso le lenti invisibili di ingrandimento, vi fa assistere alle cose più svariate: un alterco in una bettola — una sfida al box — la danza scozzese — una battaglia di galli — un duello messicano — un incendio con relative salvataggio, ecc. Vale l'assistere alla spesa di andare a vedere questa curiosissima novità.

**Record " Roma-Vienna ".** — Il ciclista viennese " Fillus ,, vincitore della corsa Vienna-Parigi, si prepara per una nuova corsa di record, facendola questa volta pel tratto *Roma-Vienna*.

Fillus crede poter eseguire questa corsa della lunghezza di *1300 km.*; quasi uguale a quella Vienna-Parigi in 5 giorni al massimo. Senza dubbio i ciclisti italiani si presteranno con simpatia a questo tentativo.

**Al Collegio Romano** — Oggi nell'aula magna del Collegio Romano la signora Fanny Zampini-Salazar discorrerà del poeta inglese Roberto Browning e della sua compagna Elisabetta Barrett, nota scrittrice, che hanno in ungarente vasto tra noi ed hanno amato con affetto di figli l'Italia, che riconoscente ne conserva le spoglie mortali.

L'odierna conferenza della signora Zampini-Salazar fu festa una prima volta in Napoli e vi fu ammirata per sentimento e per eloquenza.

I biglietti si acquistano all'ingresso dell'aula. La conferenza principierà alle 15 (3 p.m.)

**Conferenze dantesche alla Palombella** — Oggi (1 dalle ore 3 alle 4, il Professori farà la sua prima conferenza sul *Purgatorio* (14.a del corso) parlando di " Casella ,, e di " Manfredi ,, il gentile argomento è area sicura di uditorio anche più numeroso e più eletto del solito.

**Festa di beneficenza** — Per cura del Comitato presieduto dall'on. Monotti Garibaldi, oggi alle 14 1/2, nel palazzo di Belle Arti, trattenimento letterico-musicale a beneficio dei comuni feriti maggiore la miseria.

Ore. Giovagnoli parlerà di due cavalieri del secolo XVI: Ruggiero e Giovanni dalle Bande Nere.

Il settimino del Cesari, mandolinista di Corona, diretto dal Carrara eseguirà un programma nuovissimo.

**Congregazione di Carità** — Il comm. Tenerani ha preso possesso ieri della presidenza della Congregazione.

**Ecco chi è Eldorado** — La Ditta Salvatore Salvia di Palermo ha ripetuto la medaglia d'oro di S. M. il Re per vini di esportazione e il cav. Patroni-Griffi dell'Laurentis due medaglie d'argento per vini bianchi e rossi.

**Al Kirkeriano.** — Oggi, alle 10 1/2, il professor Pigorini comincierà nel Museo Preistorico ed Etnografico romano un corso pubblico di conferenze sulla *Etnografia comparata*.

**Concerti.** — Oggi, nella sala dell'Ospizio di S. Filippo (vicolo Orbitelli, 41), avrà luogo un concerto vocale e strumentale diretto dal m.o Alessandro Costa.

**R. Istituto tecnico di Roma.** — A forma delle disposizioni ministeriali per il R. Istituto tecnico di Roma, avranno luogo in aprile gli esami di abilitazione all'insegnamento della computisteria nelle scuole tecniche e normali.

Le prove scritte sono indette pei giorni 15, 16 e 17 e comprenderanno un componimento d'italiano, aritmetica ed algebra, computisteria e ragioneria.

Nei giorni successivi avranno luogo le prove orali e le lezioni che i candidati saranno chiamati a svolgere.

**In Vaticano.** — Ieri mattina, alle 11, nella sala del trono in Vaticano, ebbe luogo il ricevimento del Sacro Collegio per gli auguri al Papa in occasione del suo compleanno e della sua incoronazione.

Erano presenti tutti i cardinali attualmente in Roma, compresi i porporati esteri Vaughan, Schonborn e Goossens.

Il Papa, circondato dalla sua Corte, assistette assiso al trono alla lettura del breve indirizzo fatta a nome del Sacro Collegio dal cardinale decano Monaco Lavalletta, anche presente.

Il Sacro Collegio, dopo gli auguri d'uso, ha rilordato nell'indirizzo l'opera del Papa a prò delle chiese d'Oriente.

Il Papa, dopo aver abbracciato il cardinale Monaco, ha risposto ringraziando degli auguri e apprezzati ed ha detto che era con compiacenza il ricordo fatto dal Sacro Collegio della sua opera per la pacificazione dell'Oriente.

Il Papa disse che continuerà ad occuparsi della questione della chiesa d'Oriente e fece voti che la Divina Provvidenza gli conceda di voder compiuta una tale opera, poichè ritiene che la pacificazione dell'Oriente porterà dei notevoli benefici anche all'Occidente.

Il Papa ammise poi i cardinali al bacio della mano, intrattenendosi a parlare con tutti affabilmente. Il ricevimento era terminato alle 12.

— Ieri mattina il Papa ricevette in udienza privata il cardinale Segna.

— Questa mattina, per l'anniversario della incoronazione del Papa, avrà luogo, come di costume, nella Cappella Sistina, la cappella papale. La messa, verrà pontificata dal cardinale Serafino Vannutelli.

— Il cardinale Segna è stato nominato protettore dell'Istituto dei p... missionari di *Nore Dame* ... *alette*.

**Società R. di Torino per incendi.** — A successore del compianto cav. Barezzi è stato nominato ispettore generale per la provincia romana e per le meridionali il cav. Nino Pettinati, che abbandona un giornalismo, nel quale ha militato per tanti anni con simpatie generali dei suoi colleghi. Rallegramenti cordiali.

**Concessi.** — Stasera alle 19 1/2, in via della Maratta, 68, assemblea generale della Società di M. A. fra i sennesi per l'approvazione del consuntivo.

La Società conta 249 soci ed ha un patrimonio sociale di L. 4306.17. Nell'anno decorso si ebbero in *entrata* L. 2779.05, in *uscita* L. 3449.26: quindi un *avanzo* attivo di L. 393.37.

**I recidivi degli assidui.** — Ci scrivono: " Perchè il *marsupiale* che si costruisce in via Colonna, lungo i fabbricati, non si fa una buona volta anche sulla piazza Colonna? Sotto il palazzo Wolf c'è un seicolato tale che non si trova fuori delle Porte di città... e poi quella chiavica resta perta all'angolo del detto palazzo sul Corso è una sconcezza di primo genere!

Giriamo il reclamo all'ufficio edilizio, sembrandoci realmente che l'assidno non abbia tutti i torti.

**Programma pei cesguiri,** dal Concerto comunale, oggi al Pincio dalle ore 15 1/2 alle 17:

1. Marcia militare 2. Adam: *Gerolda*, ouverture — 3. Ponchielli: *La Gioconda*, preludio, danza e finale 3° — 4. Verdi: *Giovanna d'Arco*, sinfonia — 5. Strauss: *Grosser Wien*, valser.

**Incendio al palazzo Rospoli.** — Ieri mattina, alle 8, si sviluppava un incendio nel gabinetto da bagno della principessa Potenziani, al primo piano del palazzo Rospoli.

L'incendio fu causato da una fuga di gas della stufa per il riscaldamento del bagno.

Accorse il vigile di piazza Grazioli, unitamente ai funzionari e agenti di P. S., il fuoco venne spento, evitando che si propagasse nelle altre stanze, come avvera principiato.

Il mobilio artistico della stanza da bagno e quello di una stanza attigua, andò completamente distrutto, cagionando un danno dalle 6 alle 7 mila lire.

**Due truffatori** — Dai RR. carabinieri — Sono stati arrestati e deferiti all'autorità giudiziaria, certo Furianetto Luigi, sedicente capitano, d'anni 56, da Trevino, abitante in via Principe Amedeo e Di via Antonio Bilancia, n. 30, da Napoli, abitante in via S. Romana, perchè truffarono varie persone mettendo in vendita dei biglietti per una mattinata musicale da darsi il giorno 8 marzo nella sala Dante in via della Pace.

I due messeri facevano gli inviti con circolare a stampa, nella quale annunciavano l'intervento di S. M. la Regina, e la presenza di quasi tutti i componenti i più illustri della nostra aristocrazia. Erano stati venduti già una trentina di biglietti, che dei quali al Principe Torlonia.

**Rispettate le guardie** — Per ubriachezza alle guardie municipali nell'esercizio delle loro funzioni, sono stati arrestati il portiere Giuseppe Lancellotti di anni 39, da Tuano e Panerai Egidio, di anni 26, da Roma.

**Disgrazia sul lavoro.** — Lo stagnaro Feliberia Massimino di anni 42, da Roma, mentre lavorava a restaurare alcune condotture alla Banca d'Italia, cadde da una scala a piuoli riportando distorsione del piede sinistro, guaribile in 25 giorni con riserva.

**A colpi di rasoio.** — Ieri notte, in via Nomentana, il muratore Cerioni Aurelio, di anni 34, da Iesi, per futili motivi, venne a questione con Palestini Antonio, dal quale riceveva un colpo di rasoio all'orecchio sinistro guaribile in 10 giorni con riserva.

**La vista debole e difettosa** — Il comm. Ignazio Neustbler, specialista di *dottrica oculistica* riceve per le consultazioni dei difetti e della debolezza di vista, mediante il suo particolare esame di lenti, tutti i giorni (meno i festivi) dalle ore 9 alle 12 e dalle 2 alle 5, in via Babuino 93, primo piano. Roma.

**Le 3 vendite** pubbliche di tutto il mobilio di pertinenza di ingegnere romano che parte per l'Inghilterra, ricordiamo che hanno luogo domani 4 e martedì 5 ore 10 al 2° piano Babuino 87.

Ottimi affari per chi intende comprare buona roba a poco prezzo.

**Non vi fate illudere:** nelle malattie di petto, tanto frequenti e pericolose in questa epoca di grande stagione, bronchiti, polmoniti, tosse convulsa, asma, e catarri bronchiali, l'efficacia e l'innocuità delle preparazioni di Morosini, le gocce nolfi-carbo-canforate internamente, non si trovarete in nessun altro rimedio. Il dottor Gori non è di quelli che ingannano: ve lo dimostrano le brillanti guarigioni sparse per tutta Italia e la dottrina e la clinica del suo pregevole opuscolo — sulla salute in relazione agli organi digestivi, respiratori e della pelle — che da merito alla lettera di encomio del Ministero dell'interno, e da S. S. Papa Leone XIII.

## TEATRI DI ROMA

*VALLE.* — Lo spettacolo di beneficenza promosso dalla Società *Soccorso e Lavoro* riuscì egregiamente. Vi assistera S. M. la Regina ed un pubblico elettissimo e numeroso.

Le due pantomime di M. Costa e la canzone *O' cappo figlio* piacquero e furono applauditissime.

*NAZIONALE.* — La Compagnia veneziana diretta da G. Gallina, iersera, con *Zente refada*, esordì felicemente sulle scene di questo teatro.

Gli artisti recitarono con una speciale *verve* ed affiatamento.

Oggi due rappresentazioni: *Le Barufe chiozzote* ed il *Goldoniano* nella recita della sera, e *Il mercato de la nana* ed *Amore in Prefiura* nella serale.

*QUIRINO.* — La stagione lirica con il *Rigoletto* non poteva darvero inaugurarsi con sorti migliori. La sala era letteralmente gremita e nanche un posto rimase vuoto.

Circa all'esecuzione, si può francamente dire, senza aver l'ombra di esagerare, che essa è stata superiore alle migliori che il nostro popolare e che merita l'elogio sincero e doveroso.

Assittuto ci rallegriamo coll'egregio maestro concertatore Serafino Amedei per la bella concertata e diretta. L'opera bella ed immortale del grande vegiardo. Raramente ci fu dato sentire un assieme così omogeneo ed affiatato, come quello di ierseta per *Rigoletto*.

L'orchestra, composta di elementi, guidati dal Saconsi, fa dei miracoli.

Il personale artistico ottiene oltre ogni dire.

La signorina Camilla Pafini fu una *Gilda* adorabile per voce e per canto; il Bartolomasi seppe ritrarre effetti potenti nella parte del protagonista, spiegando dei mezzi vocali non imperchi: il tenore Cavaraa cantò con grazia e delicatezza; la signorina Rosaldi nella breve parte di Maddalena rinscì a farsi applaudire.

Bravi furono anche i cori diretti dal cav. Molaioli, e decorosa la messa in scena ed i vestiari.

Rimesmendo ripetiamo che la stagione è stata inaugurata magnificamente ed ha avuto da parte del pubblico larga, entusiastica e meritata ovazione.

Oggi il *Rigoletto* si ripete ed in settimana *Ruy-Blas*.

Oggi al *ROSSINI* due rappresentazioni dalle marionette dei fratelli Prandi.

Al *MANZONI* Emilia Persico replicherà *Divolina* e canterà varie canzonette. *Pubblo...*

### SPETTACOLI D'OGGI.

**Nazionale.** — *Le Barufe Chiozzote* ore 17. *El mercato de la Nana* ore 21.

**Quirinar.** — *Rigoletto*, ore 21.

**Rossini.** — *Amor*, ore 18 e 21.

**Manzoni.** — *Divolina* ore 18 e 21.

**Politeama Nazionale.** — *Don Pompeo* - Torneo, ore 21.

**Gran circo Turcisa** — Ore 15 1/2 e 20 1/2 grande corso equestre internazionale.

**Caffè Venezia.** — Concerto tutte le sere - Ingresso libero

## BANCA D'ITALIA

*Capitale versato Lire 210,000,000*

Il Consiglio di Amministrazione del Debito Pubblico **Ottomano** avvisa che dal giorno 16 marzo corrente, seguirà il pagamento della Cedola n. 20, sui titoli del Debito convertito.

Il pagamento sarà fatto fino a tutto il 13 giugno 1895 presso la sede di Roma della Banca d'Italia, in ragione di lire 0.90 sul capitale nominale.

Roma, 1. marzo 1895.


**FESTARI E PONTECORVO**

avvertono di aver ritirato dalla Ditta **A. Agostini** il magazzino di via Nazionale n. 173 a 177 nel quale esercitavano per loro conto il commercio degli articoli di novità per signora.

**Servizio Germanico del Mediterraneo**

**Napoli - Nuova York**

*Vapore Normannia parte il 8 Marzo*

Rivolgersi in **Roma a C. STEIN, Mercede 43, Alf. Lemon e C.**, Piazza Spagna 49, **«THOS COOK & SON, 1-B piazza Spagna**

**Vero Estratto DI CARNE LIEBIG**

In tutti i divertimenti notturni, una tazza di brodo silenzia al momento col Liebig in agguato ed un po' di sale riesce di sonno stesso.

*GENUINO SOLTANTO*

su ciascun vaso porta

la firma in inchiostro azzurro *Liebig*

**L'Impresa funebre municipale GIOVANNI HOCKE**

**VIA TRE PILE, N. 8**

**E' la sola che possiede i carri funebri in Roma.**

Scopredell'impresa è di agevolare ai richiedenti le dolorose pratiche in caso di decesso, e procurare loro funerali decorosi a prezzi limitati.

Le famiglie dei defunti, troveranno indiscutibile vantaggio nell'affidare all'impresa il funerale completo, poichè, oltre all'economia risparmio sull'acquisto delle Casse mortuarie, Corone, Nastri, Cuscini, Veli, ecc. (di cui l'impresa ne tiene un richiestissimo assortimento), non dovranno prendere anche un conveniente **ribasso sul prezzo dei Carri funebri.**

L'Ufficio rimane aperto tutti i giorni dalle 7 ant. alle 7 pom. — Servizio telefonico.


# Ultime Notizie

Contrariamente alle voci messe in giro da parecchi giornali, al ministero della marina nulla assolutamente si sa del prossimo arrivo di una squadra germanica, nelle acque italiane, nè della visita della squadra i alianca ai porti austriaci.

Le squadre austriaca ed italiana si recano ad assistere all'inaugurazione del canale fra il Baltico e il mare del Nord, ciascuna per conto proprio.

Al Ministero di Grazia e Giustizia si sta lavorando con assiduità per un'amnistia di reati politici e specialmente per i reati di stampa, da pubblicarsi per il prossimo genetliaco di S. M. il Re.

Leri, al tocco e 20, è partito per Napoli S. A. R. il Duca di Cambridge. Fu cosequiato alla stazione dal Console inglese e dal personale della Ambasciata.

Questa mattina i ministri si recheranno al Quirinale per la solita relazione al Re.

**Formazione delle sezioni elettorali.**

Il ministero dell'interno ha diramato ai prefetti la seguente circolare:

" Ai termini dell'articolo 1 della legge 11 luglio 1894, la Commissione comunale stabilisce la circoscrizione della sezione nel Comune che deve essere divisa in più sezioni e compila la lista per ciascuna sezione.

" Siccome nei Comuni, i quali hanno la propria rappresentanza riparata per frazioni, gli elettori sono pure divisi per frazioni, le Commissioni comunali, nel formare le sezioni elettorali, dovranno procurare di sostarsi, per quanto sia possibile dal precedente riparto degli elettori per frazioni. „

**Per la cooperazione agraria.**

Oggi la Commissione ha proseguita e condotta a termine la discussione relativa alle assicurazioni contro i danni della grandine, approvando, all'ultimo, il seguente ordine del giorno:

" La Commissione, persuasa che l'altezza eccessiva delle tariffe e la esclusione di molti rischi costituisca un pericolo latate per l'esercizio dello spirito di previdenza che la Compagnie a prende fisso par si propongono di difendere ed osserva-re; augurando che il problema dell'assicurazione contro i danni della grandine possa trovare la sua soluzione mediante nuove applicazioni del principio della mutua assicurazione, fa appello alle Compagnie mutue esistenti perchè con un programma concorde e con scopi comuni corrano almeno esse incontro ai bisogni dell'agricoltore e trovino modo di fargli conseguire l'assicurazione con premi che non ai avvicinino troppo all'entità stessa del danno voluto assicurare. „

Poscia la Commissione ha udito il rapporto relativo alla necessità d'una legislazione speciale per le Società cooperative e sui metodi che la scienza e l'esperienza dimostrano meglio adatti per la registrazione delle Società stesse.

La Commissione si riunirà nuovamente domani mattina alle 9 1/2.

**La riapertura delle Università.**

Il ministero dalla P. I., on. Baccelli, ha ordinato, quest'oggi, la riapertura dell'anno accademico 1894-95 nell'Università di Napoli con le note condizioni, a cominciare dal 1° corrente; e con pari data la riapertura delle Università di Roma e di Palermo, colle condizioni che saranno dettate dai rispettivi Consigli accademici.

(N) **Napoli**, 2, ore 17,45 — Ha fatto qui ottima impressione il telegramma dell'on. Baccelli, relativo alla riapertura della nostra Università.

**Stato maggiore generale.**

Tournon cav. Adriano, magg. gen. com. della brig. Messina, è collocato, a sua domanda, nella posizione ausiliaria a nom. conf. del 28. M. e L.; Santanera cav. Giovanni, magg. gen. medico, ispett. di sanità militare, è coll. id. id.; Pinedo cav. Giovanni, magg. gen. com. territ. del Genio in Roma è id. id.; Daboni cav. Giuseppe, magg. gen. com. della brig. Parma, è esonerato dal controincarico comando e nom. com. territoriale del Genio in Roma.

**Trasporti militari in ferrovia.**

Per effetto di nuove trattative intervenute fra il Ministero della guerra e le Società esercenti le reti ferroviarie Adriatica e Mediterranea, si è convenuto che i militari possano seguire, per comodità di servizio, la via chilometricamente più lunga anche nel percorsi via Genova e via Porretta.

**Amministrazione provinciale.**

Bianchi cav. Alberto, consigliere coll'incarico di sottoprefetto, da Mascarata, a S. Bartolomeo in Galdo; Burini cav. Francesco, a Cittadella; Portogruaro a Belluno; Tirotta conte Giovanni, idem, da Belluno a Portogruaro; Desimone Luigi, idem, da Benevento a Vigliari.

**Consigli provinciali sanitari.**

Pellegrini ing. Pino, nominato membro del Consiglio provinciale sanitario di Pavia; Foderici dott. Domenico; idem idem di Macerata.

**Il prescafo " Elettrice. „**

Dopo eseguite alcune modificazioni all'apparato motore, il piroscafo della N. G. I. *Elettrice*, fu sottoposto ad una nuova prova di resistenza, nella quale è stato riconosciuto che la velocità oraria del piroscafo stesso è di miglia 15.

Il piroscafo *Elettrice* resta quindi definitivamente idoneo ad esercitare anche le linee: a) Napoli-Palermo; b) Napoli-Messina (diretto) del quaderno d'oneri A. Di ciò il Ministero ne ha informato le capitanerie di porto, che ne daranno partecipazione agli uffici dipendenti interessanti, per l'opportuna correzione da introdursi nel relativo annesso alla circolare del 19 novembre 1869.

**Il Papa e l'impertore Guglielmo**

(N) **Berlino**, 2, ore 23.10 — Pel compleanno e per l'anniversario della coronazione del Papa, l'imperatore Guglielmo ha ieri inviato a S.S. Leone XIII un lunghissimo e cordialissimo telegramma, esprimendo la speranza e facendo voti che Egli vivi a lungo per il maggio della Chiesa e della cristianità.

**RR. navi armate.**

E' arrivati il 1 a Rio-Janeiro la R. nave *Liguria*. A bordo tutti bene.

# INFORMAZIONI ESTERE

**Il successore del sig. De Giers.**

(S) **Vienna**, 2 — L'imperatore ricevette in solenne udienza il principe di Lobanow, il quale gli presentò le lettere di richiamo da ambasciatore di Russia a Vienna.

S. M. gli consegnò la Gran Croce di San Stefano in brillanti.

**L'imperatore Guglielmo e il Sultano.**

(N) **Berlino**, 2, ore 17 — E' arrivato il generale Shakir Pascià, aiutante straordinario del Sultano ed ha presentato all'imperatore Guglielmo una preziosa sciabola donn del Sultano stesso. Questo ricambierà con un pranzo a Corte in onore di Shakir Pascià.

Qui si considera questo atto di marcata gentilezza del Sultano, siccome una nuova prova della grande deferenza che il Sultano nutre per la Germania e per l'Imperatore.

**Nel Marocco.**

(S) **Tangeri**, 2 — E' giunta la fregata inglese *Gleaner*.

## FRANCIA

**Corriere di Parigi.**

(N) **Parigi**, 2, ore 11.15. — La morte in duello di Harry Alhis, redattore del *Journal des Débats*, ha cagionato una viva emozione nella stampa.

Alcuni giornali, mentre la deplorano, esprimono il parere che, data la fatalità della querela, il duello si sarebbe potuto evitare.

Il *Matin* dice che Alhis e Le Châtellier, ambedue ambidestrissimi, si disputavano la direzione nelle questioni coloniali, alla quali si consacravano.

Le divergenze di interessi non tardarono a inasprirli e a dividere questioni personali.

La scissura divenne definitiva quando Alhis fondò una Società, che doveva fare concorrenza alla fiorente Società fra dei Belgi nel Congo. Il conflitto finì con un duello.

Il giudice d'istruzione apprì un'inchiesta. Udrà oggi Le Chatellier che arrestato fu tosto lasciato libero, e i testimoni.

**Un nuovo gruppo parlamentare - Discorso di Leon Say.**

(S) **Parigi**, 1 — Stasera ebbe luogo on banchetto in occasione della costituzione del gruppo parlamentare del commercio estero.

Leon Say, applauditissimo, disse: " Noi non vogliamo questo socialismo che viene chiamato protezionismo, che è la più grossa imposture. Soltanto la politica dei trattati di commercio sulla base della reciprocità può salvarci. „

Leon Say conchiuse, facendo un brindisi ai ristabilimento della libertà commerciale.

## GERMANIA

**Corriere di Berlino.**

(N) **Berlino**, 2, ore 14.35. — La *Nord. Allg. Zeitung* tronca netto la polemica degli scorsi giorni tra giornalisti tedeschi sul Consiglio di Stato, che ha ripreso stamane, dichiarando che il principe di Bismarck, presidente di Stato Delbrück, il conte Zedlitz ed Heyd, non hanno più cessato di essere membri del Consiglio di Stato.

Bismarck è tuttora Presidente del Consiglio di Stato.

Il discorso con cui l'imperatore inaugurerà, il 12 corr., i lavori del Consiglio di Stato sarà molto importante per la situazione politica interna e perchè delineterà strettamente le mete della politica economica e sociale del governo.

Tra i pertti che si occuperà saranno i riferire al Consiglio di Stato sulle questioni agrarie e monetarie che esso deve discutere vi sono degli agrari fanatici e degli avversari convinti dell'agitazione agraria, parecchi impiegati e sette grandi industriali.

I giornali agrari deplorano principalmente la nomina a perito di Kock, direttore della Banca dell'impero, che è un monometallista intransigente. Gli altri giornali deducono che dalla composizione del collegio dei periti non è possibile comprendere le intenzioni del governo.

— La Conferenza internazionale monetaria austro-ungarica si riunirà nella metà del corrente.

La *Kocknische Zeitung* dice che il Consiglio federale approverà questa volta il richiamo dei gesuiti.

— Ad un banchetto di tremila studenti datosi iersera in onore di Bismarck, regnò grande entusiasmo.

Il Cancelliere principe Hohenlohe arrivò gli studenti, dicendo che era orgoglioso di festeggiare il primo statista del secolo, un amico personale venerato. Esortò gli studenti a perseverare nel loro patriottismo.

*Ore 22* — L'imperatore, parlando col signor de Manteuffel, arrobbe mosto delle espressioni vivamente contro gli agrari.

Il Cancelliere, principe di Hohenlohe ha dichiarato al deputato Kanitz essere contrario alla sua mozione.

E' molto notata l'esclusione del Consiglio di Stato del signor de Ploetz, presidente della Lega agraria.

## AUSTRIA-UNGHERIA

**Corriere di Vienna.**

(N) **Vienna**, 2, ore 15,45 — Le trattative tra il partito costituzionale, i dissidenti ed il gruppo Ugon, che si considera il partito principale dell'estrema sinistra alla Camera ungherese, sono ieri bene condotte ad un accordo per un'azione comune in Parlamento e nelle elezioni.

Al gruppo Ugon fanno parte Kardyi, Francesco Kossuth ed altri hanno aderito all'altro gruppo dell'estrema sinistra diretto da Justh. Questo gruppo che appoggiarà il governo ha così 50 membri.

Il gruppo ha pubblicato un manifesto con cui dichiara di riconoscere il compromesso del 1867, ma fa adesione al partito in tutte le questioni liberali, comprese le politico-religiose.

## GRAN BRETTAGNA

**Alla Camera dei Comuni**

(S) **Londra**, 2 — Si approva in prima lettura, il bill che modifica la legge sul lavoro nelle fabbriche e negli opifici.

## SPAGNA

**Cuba.**

(S) **Madrid**, 1. — Al Senato il ministro della guerra dichiara che, non dividendo le opinioni del Governo, egli invierà a Cuba otto battaglioni di soldati armati di fucili Mauser.

## S. U. D'AMERICA

**Dimissione di un ministro**

(S) **Londra**, 2. — *Le Standard* ha da New-York: " E' probabile la dimissione del Segretario della Tesoreria, Carlisle. In tal caso egli avrebbe un posto nel Consiglio di Stato, ovvero nella Suprema Corte.

" Il Ministro della guerra, Lamont, assumerebbe il portafoglio della Tesoreria. „

## AMERICA MERIDIONALE

**Nel Brasile**

(N) **Buenos-Ayres**, 2. — Gli insorti di Rio Grande hanno sconfitto le truppe del Governo, facendo prigioniero Sampaio, comandante la guarnigione di Sant'Anna.

## NOTIZIE VARIE

**Deraglamento di un treno**

(S) **Messico**, 2. — Il treno della ferrovia interoceanica deviò a Tamamatta. Cantoquattro persone rimasero morti ed 85 feriti.

Regna grande costernazione.

**Movimento della navigazione.**

E' giunto il giorno 2 corrente a Hong-Kong il *Bormida* della N. G. I. proveniente da Singapore e Bombay.

# Borse e Mercati

**Roma**, 2 marzo 1895.

Borsa calma con tendenza piuttosto debole. In chiusura migliore.

Per fine corrente la Rendita si mantenne da 90,05 a 92,97 1/2 durante la prima Borsa.

In seconda riunione nuovo forma ceduta da 92,87 a 92,95 per ritornare a 92,97 1/2 sopra avvisi migliori dell'estero. Il contante fu quotato 92,85.

Generali 35,50 a 36 — Meridionali 662 — Mediterranee 506 — Omnibus 214 a 213 chiudono 213,50 a 214,50 — Risanamento 41 a 43 chiude 42,50 — Acque formissime da 1920 chiudono 1912 — Gas 819 a 820 — Condotte 185 a 184.

Cambi meno fermi: Francia 105,80 — Londra 26,68.

**Oro 18,30.** — Fermezza.

Rendita 93, — Generali 35,50 — Omnibus 214 — Risanamento 42,50 — Acqua Marcia 1210 — Gas 820 — Condotte 185.

**Cambio dazio doganale - 4 marzo - L. 105,70.**
Dal 4 al 10 L. 105.80. — fino a L. 100 —

BORSE ITALIANE — 2 marzo 1895
N. B. - I prezzi sono a fine mese.

| VALORI | Genova | Milano | Torino | Firenze |
|---|---|---|---|---|
| Rendita cont. | 96 12 | 92 80 | 96 92 | 96 12 1/2 |
| Id. fine | | 93 02 | 93 15 | |
| Am. It. d'Italia | 939 | | 184 | |
| Mobiliare | | | 832 | 849 |
| B. Generale | | | 110 | |
| Soc. Mobil. | 502 | 502 01 | 501 | |
| B. di Torino | 662 | 662 | 661 | 662 |
| B. Sconto | | | 663 | |
| Tirrena | | | 66 | |
| Tiberina | | | 7 | |
| Sovvent. | | | 13 | |
| Nav. Gen. | 299 | 300 | | |
| Raff. Zucch. | 176 | 176 | | |
| Ob. fer. 3 % | | 300 50 | | |
| Id. Merid. | | 306 25 | | |
| Fond. I. Sa. 4 % | | 487 | | |
| Id. 3 | | 493 | | |
| Peruzzo | | | 513 | |

CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| Francia vista | 105 85 | 105 70 | 105 75 | 105 72 1/2 |
| Berlino id. | 130 15 | 130 20 | | |
| Londra id. | 26 68 | 26 62 | | |
| Londra a 8 | | 26 62 | 26 68 | 26 53 |

| | | | |
|---|---|---|---|
| **Parigi**, 2, 15,30 | Aperta | Chiusura | Bonjovai |
| Rendita italiana 5 0/0 | | 101 40 | |
| » 3 0/0 perp. | 103 65 | 103 65 | 103 48 |
| » 3 1/2 0/0 | 107 17 | 107 15 | |
| ITALIANA 5 0/0 | 87 70 | 87 95 | 87 85 |
| Turca | 27 1/4 | 27 30 | 27 32 |
| Egiziano 3 0/0 | 75 | 76 1/4 | 76 15 |
| Tunisi nuovo | 92 87 | 92 50 | |
| Ottomane | 26 1/2 | 26 1/2 | 26 1/2 |
| Lombarde | 7 | 7 | |
| Egiziane 4 0/0 | | 498 | |
| Banco di Parigi | 740 | 743 1/2 | |
| Banco di Sconto | | | |
| Banca Ottomana | | 713 1/2 | 715 |
| Credito Fondiario | | 515 | |
| Azioni di Suez | | 3385 | |
| Id. Panama | | | |
| Lotti Turchi | | 143 | |
| Ferr. Meridion. Ital. | | 600 | |
| Id. Italia | | 5 1/4 | |
| Su Londra | | 25 25 1/4 | |
| Su Madrid | 9 02 | | |
| Su Parigi Argentina | | | |

**Parigi**, 2. — Prezzi di compensazione e riporti.

| | | |
|---|---|---|
| Rendita italiana 5 0/0 | 97 25 | Riporto 0 1/2 |
| Banca di Parigi | 740 | Riporto 1 1/2 |
| Credito Fondiario | 509 | Riporto 6 |
| Azioni Suez | 3380 | Riporto 5 |
| Percerie austriache | 810 | Riporto 1 50 |
| Prestito Lombardo | 307 | Riporto 0 50 |
| Ferrovie meridionali a termine | 595 | Riporto 0 50 |
| Ferrovie Mediterranee | 500 | Riporto 0 75 |
| Rendita austriaca oro (corr.) | 96 1/8 | Riporto 1/32 |
| Egiziane 4 0/0 | 500 25 | Riporto 0 30 |

Versate alla B. d'Inghilt. ct. 35,000 Ritirate st.

| **Berlino**, 2 calma | | **Scento ufficiale** |
|---|---|---|
| 1 | 2 | SAGGIO |
| Ital. cont. | 98 90 | 98 80 | Italia | 5 per 0/0 |
| Id. mese | 97 80 | 98 — | Francia | 2 1/2 per 0/0 |
| Id. fine | 98 90 | 98 80 | Inghilterra | 2 per 0/0 |
| Merid. | 124 — | 124 40 | Germania | 3 per 0/0 |
| N.P. russo | 87 20 | 87 10 | Austria | 4 per 0/0 |
| Rubio | 216 80 | 219 — | Belgio | 3 1/2 per 0/0 |
| Ot. Italia | 76 95 | 76 65 | Spagna | |

## Dispacci d'urgenza del giornale

**Bierna**, 2 marzo, ore 15,15 (ingresso apertura)

**Rente** — Vendite probabili del giorno — Italie W. 500
**VENDEREA** al ribasso — Ch. a 28 37

**Cam** — Sostare quasi avvenga. — Vendita stanchi R. 9.9000
**VENDEREA** riservata Presso C. marzo L. 94.00

**Cereali** — Vendite del giorno — Quintali
**VENDEREA** calma — Prezzo per C. mese L.

**New-York**, 2 marzo — Fallito di Phos — Fr.
**Filadelfia**, — Id. — Id. —

**Avvenne** 1 marzo — con 16, 16 (sapenza).

**Parecchie** — Per fine corrente —
**VENDEREA** sostenuta per — Id.

**Parigi**, 2 marzo — ore 16,15

| CEREALI | FINE MESE | PROSS. | PROSS. | TENDENZA |
|---|---|---|---|---|
| Frumento pronto mercato | 23 | 25 | 23 | calma |
| Farine di cotone | 45 | 45 | 45 | calma |
| Spiriti | 30 | 30 | 30 | stazionaria |
| Zucchero | 75 | 75 | 75 | calma |


**F. MIAGLIA**, *Direttore interinale*.
PIETRO BRUNETTI, gerente responsabile.

*Marchesa Theodoli*

# ALTRI TEMPI

*(UNDER PRESSURE)*

**Scene della vita romana**

Versione di GIULIO MARCHETTI

— Ah! don Antonio — esclamò dispettosamente — avreste dovuto esser qui una mezz'ora fa per udire Bianca dirmi in faccia ch' essa non vuol più ritornare al convento — e per vedere Lavinia scagliare nel fiume l'anello di Casale, piuttosto che darmelo!

Prese l'occhialino ed osservò il volto serio e preoccupato del prete.

Che mi dite di una simile condotta, signor cappellano? Non è scandalosa?

— Io penso, Eccellenza, che lei abbia un'idea esagerata della sua autorità sulle figliuole.

— E' la prima volta che esprimete tale opinione! — replicò la Principessa dignitosamente.

— E' la prima volta che lei mi fa l'onore di domandare la mia opinione — rispose egli con un'ombra di sorriso negli occhi.

— Signora Principessa — concluse ponendosi a sedere — s'ella fosse tanto gentile da permettermi di dirle ciò ch'io penso della condotta delle sue figliuole, io le farei con piacere.

Poi tacque, come se fosse sul pulpito ed avesse perso ai suoi ascoltatori soltanto l'argomento della predica.

La sua noia ascoltatrice lo guardò con aria annoiata, sospirò e fece cenno di essere pronta ad udire.

— Cominciamo da ciò che riguarda Bianca. La prima ed assoluta condizione richiesta dalla Chiesa per sanzionare la monacazione di una fanciulla è il suo pieno e spontaneo consenso di prendere i voti. Ora, se Bianca prendesse tali voti nello stato d'animo in cui adesso si trova, la cosa sarebbe tanto contraria alle spirito della Chiesa, che le autorità ecclesiastiche non esiterebbero ad annullarli, per quanto solenne e pubblica fosse stata la cerimonia in cui furono pronunciati.

— Secondo voi — interruppe aspramente la Principessa — si penserebbe che noi abbiamo tirannicamente forzato la nostra fanciulla a farsi monaca contro la sua volontà!

— Non ci fermiamo a far cavilli, signora Principessa. Nessuno meglio di lei sa che io conosco per filo e per segno le sue intenzioni, concepite molto tempo prima che Bianca fosse in età da comprendere ciò che significa la vita monastica.

La Principessa finse di non aver compresa la botta.

— E' colla propagazione di certe teorie fra le moltitudini ignoranti — alla disse — che i meglio intenzionati corrompono la moderna società e la spingono alla perdizione. Secondo voi, don Antonio, i canoni della Chiesa avrebbero variato con i tempi! Che cosa avreste da dire contro quei giorani benedetti, grandi i nostri conventi erano pieni di nobili donzelle, postevi dai loro genitori, che noi consideriamo sempre quali modelli di tutte le virtù cristiane? Agivano lesi cotro le vostre leggi canoniche?

— Probabilmente le ignoravano, come ignoravano molte cose, eccettuata la sacra liturgia che teneva in quel tempi il luogo dalle virtù cristiane — replicò il prete. Ma per conto mio dubito che in parecchi casi non si trattasse tanto d'ignoranza quanto di altri scopi. E per di più che si trasgredissero tali leggi per ignobili interessi egoistici e mondani. I canoni della Chiesa non sono cambiati, signora Principessa. Sono i cuori degli uomini che hanno subito una trasformazione, ed hanno appreso ad interpretarli più degnamente. Delle molte centinaia di vergini che furono rinchiuse in quei giorni nei conventi di Roma non una su cento fu consultata prima di esser condotta a perdere lì più grande dei doni di Dio: la libertà! Le altre novantanove non furono realmente monache, benchè il mondo le ritenesse tali e considerasse con esse stesse. Non erano veramente legate da voti di castità, di povertà e di obbedienza coloro che furono forzate a prendere il velo prive della loro libera volontà. Furono le schiave delle circostanze, le vittime di considerazioni mondane e di sordide mire!

— Mio Dio! Quale rosario di bestemmie e di eresie! — mormorò la Principessa sottovoce.

— Si persuada, Eccellenza, che nessuno ha osato dirle prima d'ora queste poche e semplici verità.

— Basta così — disse la principessa Astalli.

— Come desidera tutto questo, è per oggi sufficiente riguardo alla vocazione monastica di Bianca. Ma non ho ancora detto credo che lo pensa del caso di Lavinia. Senza dubbio, ella — più famigliare di me cogli annali delle famiglie romane — sa bene che accadeva lo stesso fatto riguardo ai matrimoni. Vi erano giovinette — una nonna, per esempio, e forse una madre — che accettavano i mariti proposti loro benchè non piacessero affatto ad esse; ma erano state avvezzate a credere che non potessero farsi altrimenti.

E non sapevano quieto intimissimo fatto: che la Chiesa impone il libero consentimento delle parti interessate come una delle condizioni essenziali alla validità del matrimonio. Tali unioni e tali voti in realtà erano nulli e quelle spose, signora Principessa, madri di illustri stirpi, non furono realmente mogli legittime.

— So — prese a dire la Principessa con molta severità — di dovere schiacciare i germi dell'anarchia e della rivoluzione che sembrano essersi introdotti, Dio soltanto sa come, nella mia famiglia. Checchè diciate, don Antonio, sinchè vivrò, i miei figliuoli dovranno fare a modo mio. Come potrei permettere che Lavinia finisse nella povertà pel suo amore verso Uberto? O come potrei sopportare che Bianca, nata principessa, si sagrifasse per le vie di Roma nell'umile veste della suora di carità? Mostratemi il libro delle leggi canoniche ove è scritto che io debba sottoporre me e le mie figliuole a cose simili.

— Principessa — disse don Antonio accorgendosi che non avrebbe potuto più mantenere nella conversazione una parte neutrale — la discussione mi sembra interessarla ed illuminarla assai poco; le chiedo perciò il permesso di troncarla. Ma prima ritengo giusto, farle sapere che Bianca non può farsi ancora Suora di carità, contro la volontà materna, poichè è minorenne. Il giorno che raggiungerà l'età maggiore sarà libera di fare quel che le parrà e piacerà. E, temo le sia troppo duro ciò che sono costretto ad aggiungere, la Chiesa, per una norma, non si opporrà a che alla segua la propria inclinazione, pur sapendola affatto contraria alla volontà dei suoi genitori.

— Avete altro da dire? — chiese la principessa Astalli indignata. — Sto ascoltando da molto tempo le vostre assurdità, ma non avevate ancora detto nulla che valesse quest'ultimo parlamo! E adesso vorreste anche enumerarmi tutti i diritti ed i privilegi che anche Lavinia gode nella vostra democratica Chiesa?

— Ah! — esclamò don Antonio con evidente soddisfazione — i diritti di Lavinia nell'ordine sociale ed ecclesiastico delle cose, sono anche maggiori. Infatti — continuò guardando la Principessa nei profondi degli occhi — nulla m'impedisce di considerare Don Uberto e Lavinia come sposi e marito...


# PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

**Prezzo dell'Associazione**

ITALIA . . . . Anno L. 18 — Sem. L. 9 — Trim. L. 5.
STATI dell'UNIONE (oro) Anno L. 40 — Sem. L. 20 — Trim. L. 10.

☞ Gli Associati che desiderano ricevere **L'Ultima Moda**, splendida pubblicazione settimanale dell'Ed. E. Perino, con figurini di Parigi, aggiungano al prezzo dell'associazione rispettivamente: Anno L. 2.50, Sem. L. 1.50, Trim. L. 1.00.

**LE ASSOCIAZIONI** si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione. — *Amministrazione del Popolo Romano, Via Due Macelli, 6-9, Roma.*

**INSERZIONI.** *Necrologie* di 50 parole L. 5 - di 75 L. 8 - di 150 L. 15 - in più da convenirsi. - Cento di ringraziamento, di cinque linee, L. 3.
*In Cronaca* L. 1 la linea. - *Piccola cron.* 75. - 2. *pagina* cent. 70. - 4. *pagina* (5 colonne) cent. 30.

**ORARIO.** Gli Uffici di **Redazione** del giornale rimangono aperti dalle ore 10 del mattino alle 2 dopo la mezzanotte; quelli di **Amministrazione** dalle ore 8 alle 19.30 (7.30 pom.)
—( *I manoscritti non si restituiscono* )—
L'edizione di provincia in macchina alle ore 20 (8 pom.); l'edizione di città alle ore 3 del mattino.

( Per gli avvisi esteri rivolgersi alla ditta *E. E. OBLIEGHT* — Roma - Firenze - Milano - Parigi, Rue de Richelieu. )

# Navigazione Gen. Italiana

SOCIETÀ RIUNITE

## FLORIO E RUBATTINO

*Capitale statutario L. 100.000.000; emesso e versato L. 55.000.000.*

Servizi Postali e Commerciali marittimi Italiani.

**Linee Transoceaniche**

*Genova-Napoli - Messina Suez-Aden-Bombay-Singapore-Hong Kong* (ogni quattro settimane)
*Genova-Montevideo-Buenos Ayres* (quindicinale)
*Genova-Rio Janeiro-Santos* (facoltativa)
*Napoli-Gibilterra-New York* (facoltativa)
*Palermo-Gibilterra-New Orleans* (facoltativa)

**Linee Mediterranee**

*Genova-Livorno-Napoli-Palermo* (settimanale)
*Genova-Napoli-Messina* (ogni quattro settimane).
*Monaco-Nizza-Mentone* (settimanale)
*Genova-Napoli-Messina-Prima-Smirne o Salonicco-Costantinopoli-Odessa* (settimanale)
*Genova-Marsiglia* (settimanale facoltativa)
*Genova-Palermo-Brindisi-Venezia* (settimanale)
*Venezia-Ancona-Bari-Brindisi - Alessandria* (ogni due settimane)
*Venezia-Trieste* (bisettimanale facoltativa)
*Venezia-Ancona-Bari-Brindisi-Corfù-Prevesa-Costantinopoli* (settimanale)
*Brindisi-Corfù-Patrasso* (settimanale)
*Palermo-Pantelleria-Tunisi* (settimanale)
*Genova-Livorno-Cagliari-Tunisi-Nizza-Cette-Savona-Torino-Milano* (settimanale)
*Palermo-Catania-Malta* (settimanale)
*Palermo-Napoli-Messina-Catania-Malta* (settimanale)
*Genova-Napoli-Messina-Catania-Siracusa-Girgenti-Palermo* (settimanale)
*Maddalena-Terranova-Cagliari* (settimanale)
*Cagliari-Oristano-Portotorres* (ogni due settimane)
*Palermo-Cagliari* (settimanale)
*Genova-Livorno-Bastia-P. Torres* (settimanale)
*Genova-Livorno-Maddalena-P. Torres* (settimanale)
*Napoli-Cagliari* (settimanale)
*Civitavecchia-Golfo-Aranci* (giornaliera estiva)
*Palermo-Napoli* (giornaliera estiva)
*Napoli-Messina* (trisettimanale)
*Napoli-Calabria-Messina* (trisettimanale)
*Palermo-Trapani-Marsala-Sciacca-Porto Empedocle-Licata-Pozzallo-Catania* (settimanale)

**Servizi minori**

*Livorno-Portoferraio-Santo Stefano* (bisettimanale)
*Portoferraio-Piombino* (giornaliera)
*Golfo-Aranci-Maddalena* (bisettimanale)
*Portotorres-Cariofonte* (giornaliero)
*Porto-Santo Stefano-Giglio* (6 volte per sett
*Palermo-Ustica* (bisettimanale)
*Porto Empedocle-Linosa-Lampedusa-Pantelleria-Marsala-Trapani* (settimanale)

Per informazioni dirigersi in Roma, Genova, Palermo, Napoli e Venezia alle Sedi dellaSocietà a tutti gli altri punti dirigersi alle Agenzie.

*N. B.* — In caso di quarantene i servizi della Società sono regolati a tenore d'itinerari speciali.

# LIBRI DA CEDERE

**Ribasso del 70 per cento**

Coloro che desiderano acquistare i seguenti libri, se si trovano in Roma, devono ritirarli presso l'Amministrazione del giornale. Chi è fuori di Roma deve aggiungere 20 cent. a volume per l'affrancatura postale.

☞ *Vedi avviso in seconda pagina.*

| *Titolo del libro* | *Autore* | *Prezzo* |
|---|---|---|
| Poesie Varie | F. Podesti | 0 50 |
| Questione operaia | G.B. Ballesio | 0 50 |
| Vita di Lattanzi | L. Vicchi | 0 50 |
| Guida dell'italiano in Africa | C. G. El-Hag | 1 50 |
| Riforma dell'amministr. sanitaria | Dr G. Farulli | 1 |
| Emigrazione e pauperismo | E. Comuci | 1 — |
| Pasteur et la rage | Dr Lutand | 1 50 |
| L'idée républicaine au Brésil | O. D'Araujo | 0 75 |
| Le forme del salario | R. Dalla Volta | 0 75 |
| La marina postale | G. Molli | 0 75 |
| Movimento operaio | P.F. Cisarretto | 1 |
| Manuale di Geografia fisica | F. Fabretti | 1 50 |
| La questione dei prohi-riti | E. Cavalieri | 1 — |
| Economia umana | G. Raimoldi | 1 — |
| La morte di Vittorio Emanuele | T. Sagli ardi | 1 — |
| Lo studente di Salamanca (versi) | Dello Cacedal | 1 — |
| Castel Del Monte | G.A. curia | 0 75 |
| Niccolò Alunno e la Scuola umbra | S. Prenfanelli Cibo | 1 50 |
| La questione sociale | B. Zani | 0 20 |
| Juarez et Cesar Contù | | 0 20 |
| Les Juifs en Russie | Weber et Kempster | 1 — |
| Florilegio delle Missioni cattoliche | Prosper. Fide | 1 — |
| La donna e l'esercito | Minimus | 0 20 |
| Come operano i grandi eserciti | E. Barone | 0 20 |
| L'antica Scuola e la filosofia del diritto | A. Fiocca | 0 50 |
| Testo dell'Editto Pacca | | 0 25 |
| Baccelli e sei lois | S.Adamo et Vecca | 0 75 |
| Prolegomeni ai commenti sull'Esame di Cassazione | R. Taverni | 0 50 |
| Sistema ipotecario | | 1 — |
| La pace e le cause della guerra | | 0 20 |
| Il Positivismo | G. Alfiero' | 1 — |
| Il conflitto italo-ottomano | E. Invernizzi | 0 50 |
| Progetto di colonia transoceanica (I carta e 16 tavole) | A. Lanzerini | 2 — |
| I tentativi di Parigi e Berlino | G. B. Pilni | 0 75 |
| La questione delle Sottoprefetture | Dr I. Merlo | 0 50 |
| La questione bancaria in Italia | | 1 — |

# Società Italiana per le Strade Ferrate del Mediterraneo

Società anonima — Sedente in Milano — Capitale L. 180 milioni — Interamente versato

ESERCIZIO 1894-95. **Prodotti approssimativi del traffico** ESERCIZIO 1894-95

*dall'11 al 20 febbraio 1895 - (23. Decade).*

| | Rete principale (*) Esercizio corr. | Esercizio pres. | Differenza | Rete secondaria (**) Esercizio corr. | Esercizio pres. | Differenza |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Chilom. in esercizio | 4307 | 4210 | + 197 | 1085 | 997 | + 88 |
| Media | 4361 | 4194 | + 167 | 1080 | 994 | + 86 |
| Viaggiatori | 935.783 76 | 1.041.385 69 | — 137.552 08 | 48.804 22 | 45.885 53 | + 923 69 |
| Bagagli e Cani | 47.056 63 | 56.780 05 | — 8.844 05 | 1.769 84 | 993 72 | + 775 84 |
| Merci a G. V. e P. V. | 270.022 81 | 285.942 24 | — 15.819 33 | 10.961 10 | 9.432 64 | + 1.528 46 |
| Merci a P. V. | 1.456.718 49 | 1.497.737 40 | — 71.009 11 | 57.282 42 | 53.517 96 | + 3.764 46 |
| TOTALE | 2.648.581 58 | 2.881.786 09 | — 233.254 51 | 118.817 28 | 109.844 85 | + 8.972 43 |

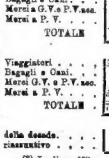
***Prodotti dal 1. luglio 1894 al 20 febbraio 1895.***

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Viaggiatori | 25.782.873 65 | 28.296.189 51 | — 486.689 14 | 1.419.777 82 | 1.532.388 78 | — 112.610 48 |
| Bagagli e Cani | 1.859.035 51 | 1.835.945 70 | + 23.740 81 | 85.074 50 | 87.663 25 | — 2.588 75 |
| Merci a G. V. e P. V. | 7.801.435 63 | 7.904.194 90 | — 97.340 72 | 346.508 36 | 273.776 85 | + 72.731 51 |
| Merci a P. V. | 25.520.626 82 | 25.518.855 38 | + 291.771 44 | 1.375.149 21 | 1.413.945 26 | — 61.796 05 |
| TOTALE | 78.964.027 61 | 73.454.583 41 | + 809.442 17 | 3.076.508 89 | 3.157.674 84 | — 81.166 95 |

***Prodotto per chilometro.***

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| della decade | 600 98 | 684 51 | — 83 53 | 407 87 | 110 18 | + 5 51 |
| riassuntivo | 16.999 81 | 17.375 77 | — 475 95 | 2.848 68 | 3.178 74 | — 338 12 |

(*) La linea Milano-Chiasso (Km. 53) comune colla Rete Adriatica, è calcolata per la sola metà.



SPECIALITÀ

## per la Ferratura dei Cavalli

Nuova pianella in caoutchouc

**FERRO GLADIATORE ROMANO**

Brevettato Francia, Italia, Belgio, modificato e perfezionato nuovo specialista **DOMENICO ROSSI** premiato con 19 medaglie e 25 diplomi, a preferenza dell'omonimo estero ed altre imitazioni congeneri. La forma di questa **Pianella** ha l'importante vantaggio di rendersi meno visibile sotto al piede del cavallo, più elegante e corretta la calzatura e di maggior durata. —**ESPOSIZIONE PERMANENTE.**

**ROMA** ☞ Via Pontefici N. 16-17 ☜ **ROMA**

**ESPOSIZIONE** permanente d'animali da cortile, colombaia, fagianeria, uccelleria, coniglieria, selvaggina, cani, selvatici, ecc. Stazione d'allevamento Roma, Ponte Molle. *Gratis* listini e prezzi correnti a chi ne fa domanda.

**Gli abbonati che intendono fare qualche variazione all'indirizzo del Giornale abbiano la cortesia di unire alla lettera o cartolina la fascetta del giornale stesso.**

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0/0

# AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato.

## 1ª CATEGORIA

*25 parole Lira Una — In più di 25, Cent. 5 cad.*

**A RATE MENSILI** ed anche a contanti vendonsi eccellenti macchine per cucire a favorevoli condizioni. Rivolgersi con buone referenze in Via Canostrari 9 piano 3. dalle 2 alle 4 pom. e dall'Ave Maria a due ore di notte. 900

**PER FINE FEBBRAIO** 1896, un appartamento di 11 stanze, con acqua, luce, bagno, cucina, ed una ingressi sulle scale. Prezzo mitissimo. Via del Lavatore 89 p. p. 172

**PER I COMMERCIANTI** di Dogliette e Pali. Si vende pesai Parmiglia usato castagnola circa solmila cappate. Condizioni ottime. Scrivere Costantino Arcova, Via Lucrezio Caro 36, Roma.

**GRANDE TETTOIA** in lamiera ondulata di facile smontatura e rimontatura a vendersi a metà prezzo onde cui tutta l'armatura. Porta del Popolo, Via Flaminia 132

**CAVALLI** soli o a pariglia. Landau, Landolet-Coupé ed altre vetture di nessun valore per cui le ha trovate, ma valevoli per il signore che lo ha perduto. Ripartandole a Via Aurora 36, sarà ricompensato. 174

**CACCIATORI** Fucile d'occasione, centrale 12, quasi nuovo, ottima portata. Rigliosi, armiere, Campo Marzio. 196

**CEDESI DUE LOTTI** terreno composti dal Governo, edificati sull'area di fabbrica già bonificata. Rivolgersi Ufficio Ingegnere Meyer, Via Margbera 43.

**PER RAGIONI PRIVATE** negozio tessuti, avvia to e buon numero. Trattative Cura Commerciale Vay, Via Venti Settembre 28. 179

**L'UFFICIO COMMERCIALE** conducte dal nobile Sarcozzi Emilio è trasferito via dell'Umiltà 83, Palazzo Sciarra. Consulti, pareri, compre, vendite stabili. Acquistansi Polizze Monte. Abbonamenti speciali. 191

**TUTTI** possono guadagnare dalle cinquanta alle sessanta, lire mensili compagnando le Scelte salutari di circa quattro ore del giorno. Scrivere francobollo per risposta Charles F. E. Capellario 507, Roma. 522

## D'AFFITTARSI

**CORSO, PIAZZA SCIARRA** N. 333. Appartamento mezzo di 7 vani e cucina piano 2. Per visitarlo dirigersi al portiere.

**TOR SANGUIGNA** ingresso via S. Apollinare N. 2. Appartamento signorile a mezzogiorno, composto di 10 vani e cucina, piano 1. Le chiavi al portiere.

**CINQUE BELLI CAMERONI** ed altri tre più luminosi presso Borghese. Dirigersi Agenzia Pochabsky in Piazza di Spagna N. 17. p. 1. 193

**SCUDERIA** per 4 cavalli e rimessa per otto carrozze Via delle Orsoline 31 presso via Vittoria

**VIA VENTI SETTEMBRE** 11, Palazzo Capparoni, un bellissimo appartamento al 3. piano composto di otto camere, bagno e cucina. Due ingressi. Disponibile subito. 193

**AFFITTASI SUBITO** quartiere terzo piano, sette camere, cucina, grande corridoio ed una bella terrazza. Affittasi anche grandissimo locale terreno, con cinque finestre. Margutta 58, portiere.

**VIA POLI 25** D'affittarsi subito vari eleganti appartamenti di cinque, sei e sette stanze con cucina e tutte il confortabile moderno. Dirigersi dal portiere. 139

**BOTTEGA** con sotterraneo da affittarsi. Corso Vittorio n. 213, Ennanuele 319. — Appartamento 5 camere e cucina, cesso ingiecu, ammezzato. Corso Vittorio Emanuele N. 213. 119

**CASA PARTENZA** ordorebbesi affitto appartamento civile, ammobiliato o non, composto cucina, camera, Via Aurora 34, piano primo, per solo Lire 75 mensili. Rivolgersi al portiere. 116

**VIA BABUINO N. 114** angolo di Via della Croce, terzo piano con camere a mezzogiorno. Abitazione distinta, salubre, confortevole, in ottimo condizioni. Vedendo luce elettrica. Cedesi affitto.

**APPARTAMENTO** cinque camere, cucina, ballatoio, Piazza Venezia. - Al 4. piano camera da letto e salotto mobiliati. 205

**APPARTAMENTO MOBILIATO** esposto a piazza, affittasi subito a condizioni vantaggiosissime. Piazza di Spagna 73 p. 4. angolo Via Condotti. Visibile dalle 11 alle 13. 122

**VIA DELL'ARANCIO** N. 86. Da affittarsi subito due camere, cucina, acqua Marcia, vasche da lavare. Dirigersi dal portiere. 8 198

**UN BELLO APPARTAMENTO** grande con giardino, di sei camere, cucina e villetta con giardino, signorile rimessa in un villino in via Merulana, due soli inquilini. Dirigersi subito al portiere N. 185 stessa via Merulana.

**IN PIAZZA DI SPAGNA** N. 71 piano 5. affittasi bella camera mobiliata, ingresso libero con bella prospettiva della scalinata della Trinità dei Monti. Volendo si fa pensione. 181

## 2ª CATEGORIA

*25 parole Cent. 75. — In più di 25, Cent. 5 cad.*

**GOLA, NASO, ORECCHIO** curansi dallo specialista, libero docente Dr. Dario Maragliano, Via Venezia 5, dalle 11 alle 13 tutti i giorni. Poi poveri gratis, mercoledì, venerdì dalle 2 alle 3 pom. 967

**HOTEL PENSION SMITH** Roma, Corso 47. 905

**MAGAZZINO INGLESE BALDASSERONI** Tritone 85-86-94. Specialità calze e pedalini inglesi, filo, cotone, nero garantito. Maglie di salute. Vestiarii, maglie, calze, bonetti per velocipedisti. 191

## 3ª CATEGORIA

*25 parole Cent. 50 — In più di 25, Cent. 5 cad.*

**BICICLETTA INGLESE** quasi nuova, pochissimo usata, perfettamente montata, primarie fabbriche garantite, permutabile, vendesi causa malattia a prezzo d'occasione. Via dell'Umiltà 83 p. 3. porta destra.

## Orario delle Ferrovie

*Partenza da Roma per le linee di*

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Napoli | 0,5 | 7,— | 9,30 | 13,30 | 17,— | — |
| Pisa | 7,— | 10,— | 14,30 | 20,40 | 22,17 | — |
| Torino | 8,10 | 14,50 | 20,50 | 20,17 | — | — |
| Milano | 8,10 | 14,50 | 20,50 | 20,17 | — | — |
| Foligno-Ancona | 6,10 | 12,— | — | 18,5 | 22,30 | — |
| Firenze-Milano | 9,— | 9,50 | — | 14,30 | 23,10 | — |
| Tivoli-Avezzano | 6,— | 8,30 | 9,50 | 14,50 | 17,50 | — |
| Civitavecchia | 7,5 | 9,10 | 11,30 | 15,40 | 17,5 | 20,10 |
| Frascati | 6,30 | 8,— | 10,— | 13,— | 17,— | 20,30 |
| Anzio-Nettuno | 6,30 | — | 10,19 | — | 17,21 | — |
| Albano-Genzano | 7,40 | 9,25 | — | 12,30 | — | 17,10 |
| Velletri-Terracina | 6,30 | — | — | 13,46 | 15,20 | 17,21 |
| Rocca di Papa-Frascati | 7,5 | 10,— | — | 17,25 | — | — |

*Arrivi dalle linee di*

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Napoli | 8,40 | — | 12,20 | 18,1 | 20,10 | 6,50 |
| Pisa | 2,— | — | 10,10 | 17,40 | 22,30 | — |
| Torino | 6,34 | — | 10,15 | — | 23,30 | — |
| Milano | 6,34 | — | 10,15 | — | — | — |
| Ancona-Foligno | 6,45 | 11,35 | — | 14,50 | — | 21,45 |
| Milano-Firenze | 2,30 | 7,50 | 10,— | 14,50 | 17,25 | — |
| Tivoli-Avezzano | — | 9,20 | 14,30 | 18,40 | 22,55 | — |
| Civitavecchia | 6,34 | 10,— | 12,— | 15,40 | 18,— | 23,30 |
| Frascati | 7,40 | 9,50 | 12,40 | 17,40 | 19,20 | — |
| Nettuno-Anzio | — | 9,23 | — | 12,30 | — | 17,10 |
| M.-ino-Albano | 7,56 | 11,41 | 12,8 | — | — | — |
| Velletri-Terracina | 8,5 | 9,40 | — | 14,32 | 19,38 | — |
| Vilerbo-Roccapapa | 7,32 | 10,50 | — | 20,02 | — | — |

**TRAMWAY ROMA-TIVOLI**

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Roma p. | 5,30 | 6,50 | 9,30 | 11,15 | 16,45 | — |
| Ponte Lucano | 6,— | 7,20 | 10,— | 11,45 | 17,15 | — |
| Tivoli a. | — | 8,12 | 11,7 | 12,52 | 18,38 | — |
| Tivoli p. | 6,— | 8,15 | 11,10 | 13,— | — | — |
| Ponte Lucano | 6,30 | 9,03 | 12,— | 13,45 | 17,53 | — |
| Roma a. | 7,30 | 10,40 | 13,30 | 17,20 | 19,1 | — |

**LEZIONI DI TEDESCO** da, con metodo facile e pratico, il professore pensionato G. Frech. Via Sistina 136, int. 2. 195

**SIGNORINA** di distinta famiglia di lingua e bambina fino alla quarta elementare, compreso il francese. Dirigersi dalle 1 alle 3 pom., consulta i fratelli via 20 set. alle 2 pom. Via delle Coppelle N. 36 p. 4 prima porta a sinistra. 201

**UOMO SERIO** educatissimo, conoscenza lingue francese. Referenze lucrosissimi. Scrivere Popolo Romano, U. S. Roma.

**DISTINTA SIGNORINA INGLESE** desidera dare lezioni di inglese e francese. Parla anche tedesco ed italiano. Prezzi modici. Rivolgersi Via Sistina 136, int. 2. 197

**MAESTRO TEDESCO** di lingua di tedesco. Prezzi mitissimi. Via della Consulta 93 piano 3.

**BAMBINAIA** svizzera-francese, conoscendo inglese e tedesco, con ottime referenze cerca posto subito. Rivolgersi Sofia Lazzy, Via S. Martino 4, Palazzo piano 3. 217

**PER ESATTORE** offresi distinta persona in quale lingue sonora. Rivolgersi a Mario Fasce, forno in posto.

**CERCASI** un'abile lavorante che sappia cucire a macchina e a mano la paglia. Per trattative rivolgersi a Stella, Via Tritone 82. 200

**UNA GIOVANE** e abile stiratrice cerca posto domestica, Maria Giuliani, presso Roma. 132

**BICICLETTA INGLESE** solidissima da viaggio, quasi nuova, con accessori vendesi a prezzo conveniente. Rivolgersi Via Sistina N. 17 piano terreno. 190

**CUOCA TEDESCA** capace anche nella cucina francese ed italiana cerca posto presso famiglia signorile. Ottime referenze, scrivere Via Otto Cannani 25 p. 3. M. P.

**SIGNORA INGLESE** nata educata Londra, impartisce lezioni della propria lingua con metodo pratico breve. Ilono conversazione di perfezionamento per chi fosse già iniziato nello studio. Mite prezzo. Scrivere R. 40 fermo posta. 117

**GIOVANE SIGNORE** cerca appartamento mobiliato, composto di tre camere, salotto, camera per scrittoio, in stabile conveniente, con lavatoio comune. Dirigere offerte Albergo Benato, camera 24, per maggiori spiegazioni. 198

**DISTINTA SIGNORINA TEDESCA** che può dare lezioni di francese e parla Pittaliana, desidera collocarsi presso buona famiglia. Pretese mitissime. Indirizzare A. Zanardi, Corso 25, Roma. 217

**CERCASI** appartamento di 4 o 5 camere per piccola famiglia. Dirigere offerte, casella postale 1. 3. 50. Ufficio quartieri alti. Scrivere Romolo Romoli 341 fermo posta Roma. 197

**MOBILI E LETTI COMPLETI** da vendere, vedere e trattare Via Nazionale 54, primo piano nuovo a presso discreto. Piazza in Lucina N. 35 piano primo.

**GIOVANE SEDICENNE** di distinta famiglia, con ottime referenze, dispone nente cuscina, cerca occupazione in una Azienda Commerciale o appendista drogh ere. Dirigersi Agenzia Pochabsky Via Sistina N. 125, Roma. 126

**CORSI PARTICOLARI** di lingua tedesca, francese, inglese, italiana, aritmetica, computisteria, nazionale facile impartiti dall'autore E. E. K., via Sistina 132 piano 3. Anche lezioni di pianoforte presso buona famiglia. Prezzo sollecitare. Amodi sempre tantissimo. Desidero essere gli istanti. Sono solamente sempre tutto ieri. 191

**Bella** Impossibile nessun suggerimento. Ricevo lei, grazie. Quanto sconforto! Desidero ardentemente le scrivo abbiogni dirti novità. Niente fotografie: ci riconosciamo alto arrivo. Rammento luci volate, non dimenticabili. Attendo biglietti cicer.li. Solitari. MAZZO 192.

**Vatniglia** Tuo luogo silenzio addolorami assai, ma sconsoli immaginandomi sagioni come sarà formai più attendere o avvisami appena potrai ritirare terra. Perdona se occasiva prudenza non feci augurii per ANARANTO.

**Never** Firenze ore 15. Non ho ancora notizie, e come mi sarà giandissima pena. Mi conforto pensando che mi sei, una consiero una tua parola per regolarmi, e per quillisarmi. Pensandili che vivo continuamente con te. Addio. Quando passerai per Roma sarò presente. Tedesco cosa devo fare. Fernanni. ALWAYS.

**Felice** Sua corrispondenza fu pubblicata il 28 ordinario J'ARM.

# Corrispondenze

*25 parole* **L. 1** - Ogni parola in più **cent. 5**

**Mare** Quante emozioni delicatissime rivedendoti. Se mi ami ancora scrivimi, aprimi tuo cuore, e saprò risolvere modo farti giungere mio lettere. Tuoo come ieri sempre. Ti bacio. MONTE.

**Assassina** Domenica sarò ritorna, vieni sera presso Colosseo, ti aspetterò ore sette. Ingegni sollecitare. Amami sempre tantissimo. Desidero essere gli istanti. Sono solamente sempre tutto ieri.

**Bella** Impossibile nessun suggerimento. Ricevo lei, grazie. Quanto sconforto! Desidero ardentemente le scrivo abbiogni dirti novità. Niente fotografie: ci riconosciamo alto arrivo. Rammento luci volate, non dimenticabili. Attendo biglietti cicer.li. Solitari. MAZZO 192.

**Valdimaro** Rincuna lettera. Tue lettere fanno un gran bene. Ricevute. Scrivo. Lello lettera cortesissima, desiderando scrivimi Firenze appena possibile. Ricevuta. Domani ricevuta, nulla dimenticabile. Attendo biglietti cicer.li. Solitari. MAZZO 192.

**Vatniglia** Tuo luogo silenzio addolorami assai, ma sconsoli immaginandomi sagioni come sarà formai più attendere o avvisami appena potrai ritirare terra. Perdona se occasiva prudenza non feci augurii per ANARANTO.

**Never** Firenze ore 15. Non ho ancora notizie, e come mi sarà giandissima pena. Mi conforto pensando che mi sei, una consiero una tua parola per regolarmi, e per quillisarmi. Pensandili che vivo continuamente con te. Addio. Quando passerai per Roma sarò presente. Tedesco cosa devo fare. Fernanni. ALWAYS.

**Felice** Sua corrispondenza fu pubblicata il 28 ordinario J'ARM.

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Tipi della Ditta E. Voghera, Officina di via... Loria
Direz. E. Bergamini